



BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

17 aprile 2025 (unica convocazione)

DOMANDE POSTE DAI SOCI PER ISCRITTO PRIMA DELL'ASSEMBLEA

ai sensi dell'articolo 127-ter del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato



PREMESSA	3
A. RISPOSTE ALLE DOMANDE DELL'AZIONISTA TOMMASO MARINO (formulate in data 2 aprile 2025)	4
B. RISPOSTE ALLE DOMANDE DELL'AZIONISTA STEFANO MILAZZO (formulate in data 5 aprile 2025)	28
C. RISPOSTE ALLE DOMANDE DELL'AZIONISTA GRAZIANO VANNI (formulate in data 6 aprile 2025)	41
D. RISPOSTE ALLE DOMANDE DELL'AZIONISTA MARCO BAVA (formulate in data 10 aprile 2025)	45
E. RISPOSTE ALLE DOMANDE DELL'AZIONISTA MASSIMO CONTINOLO (formulate in data 10 aprile 2025)	73



PREMESSA

Con riferimento alle risposte alle domande formulate per iscritto dagli azionisti di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (la “**Banca**” o **BMPS**” o “**Banca MPS**” o “**MPS**”), si precisa quanto segue:

- (i) non sono stati generalmente fornite informazioni nominative e dati di dettaglio (anche di tipo numerico), soggetti a tutela *privacy* oppure a regole e clausole in materia di riservatezza. Si valuta che il diritto del socio di essere informato non superi quello di riservatezza professionale e tutela della *privacy* di soggetti terzi, laddove la citazione nominativa non presenti uno specifico valore aggiunto alla informazione fornita, e
- (ii) non sono state, in generale, fornite informazioni relative a fatti e/o argomenti non inerenti all’esercizio 2024 o agli argomenti all’ordine del giorno, ovvero non necessari o significativi ai fini della formazione del giudizio del socio per il voto da esprimere.



A. RISPOSTE ALLE DOMANDE DELL'AZIONISTA TOMMASO MARINO (formulate in data 2 aprile 2025)

1) Danish Compromise. Ove MPS lo ottenesse dalla BCE, il gruppo potrebbe trarre benefici solo raggiungendo la soglia prefissata nell'ops su MB (cioè il 66% circa), o anche solo con 51%?

Risposta

La Banca potrebbe trarre benefici dall'applicazione del *Danish Compromise* in entrambi gli scenari di adesione all'Offerta.

2) Vorrei conoscere quanti siano coloro che possiedano titoli azionari da: 1 a 100; 101 a 10.000; da 10001 a 50.000; da 50001 a 100.000; da 100.001 a 300.000; da 300.001 a 500.000; da 500.001 a 600.000; da 600001 a 700.000; da 700.000 a 800.000; da 800.000 a 850.000; da 850.001 a 1000.000; da 1000.001 a 1500.000; da 1500.001 a 2000.000; da 2000.001 a 2500.000; da 2500.001 a 3.500.000; da 3500.001 a 5000.000; da 5000.001 a 10.000000; oltre 10 milioni.

Risposta

Ai sensi della normativa vigente vi è obbligo di comunicare al mercato i soci che posseggano una partecipazione superiore al 3% che ad oggi, - secondo quanto risulta dalle comunicazioni ricevute dagli stessi ai sensi della normativa vigente - risultano essere i seguenti

- ✓ il Ministero dell'Economia e delle Finanze: per azioni pari al 11,731% del capitale sociale della Banca;
- ✓ Delfin S.à.r.l.: per azioni pari al 9,780% del capitale sociale della Banca;
- ✓ Gruppo Francesco Gaetano Caltagirone¹: per azioni pari al 5,026% del capitale sociale della Banca;
- ✓ Banco BPM S.p.A.: per azioni pari al 5,003% del capitale sociale della Banca;
- ✓ Anima Holding S.p.A.: per azioni pari al 3,992% del capitale sociale della Banca.

Le percentuali riportate, così come pubblicate sul sito internet della Consob e derivanti dalle comunicazioni effettuate dagli azionisti ai sensi dell'articolo 120 del D.Lgs. n°58/98 ("TUF"), potrebbero non essere aggiornate e/o coerenti con i dati elaborati e pubblicati da altre fonti, nel caso in cui le successive variazioni della partecipazione non abbiano fatto sorgere alcun obbligo di comunicazione ai sensi dell'articolo 120 del TUF e dell'articolo 117 del Regolamento CONSOB n°11971 in materia di emittenti da parte degli azionisti. Si ricorda, in proposito, che, ai sensi del primo comma dell'art. 2422 c.c. gli azionisti possono esaminare il libro dei soci di cui al primo comma, numero 1) dell'articolo 2421 c.c. ed ottenerne estratti a proprie spese.

¹ Partecipazioni detenute tramite Ausonia S.r.l., Esperia 15 S.r.l., MK 87 S.r.l., Istituto Finanziario 2012 S.p.A., Gamma S.r.l., Azufin S.p.A., VM 2006 S.r.l., Mantegna 87 S.r.l., Calt 2004 S.r.l., Finanziaria Italia 2005 S.p.A..



3) Che motivo c'è di prevedere la possibilità di organizzare assemblee a porte chiuse, come da nuova regolamentazione che proponete di approvare? Avete paura degli interventi dei soci di minoranza? Dott. Lovaglio, non venga a narrarci che intendiate mantenere assemblee chiuse in casi eccezionali, perché a ciò ovviamente provvede la legge senza necessità di modificare lo Statuto. Sbaglio o è più provabile che Ella preferisca tenerle aperte in questo periodo, sapendo che i fondi le reclamano aperte ma sta già pensando di chiuderle una volta raggiunto lo scopo di ottenerne il sostegno?

Risposta

Come illustrato nella relazione all'Assemblea sul punto n. 2 della Parte Straordinaria, la proposta di modifica all'art. 14 dello Statuto, sottoposta all'approvazione dei soci, è stata presentata per avvalersi della facoltà introdotta dalla nuova normativa, emanata nel 2024, in materia di modalità di tenuta delle assemblee delle società quotate (Legge n. 21/2024 (di seguito la "**Legge Capitali**"), che ha introdotto nel TUF il nuovo articolo 135-*undecies*.1, il quale dispone che lo statuto delle società quotate possa prevedere che l'intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto avvengano esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla società, con il conferimento di deleghe o sub-deleghe al medesimo, in conformità alle previsioni del TUF.

Alla luce del vigente quadro normativo, con la modifica statutaria proposta (articolo 14, comma 3) viene riconosciuta al Consiglio di Amministrazione la facoltà di prevedere, di volta in volta, con la delibera di convocazione di ogni singola assemblea, dandone notizia nel relativo avviso, che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in assemblea avvenga esclusivamente tramite conferimento di delega (o subdelega) al rappresentante designato dalla Banca, con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione, in conformità alla normativa, anche regolamentare, *pro-tempore* vigente.

Rimane pertanto impregiudicata la facoltà, per il Consiglio di Amministrazione, di stabilire, con le modalità sopraindicate, che l'intervento in assemblea avvenga nelle altre forme previste dalla legge *pro-tempore* vigente, e in particolare con la partecipazione degli azionisti, in presenza, o per delega, in via ordinaria o al rappresentante designato.

La modalità di svolgimento dell'Assemblea con il rappresentante designato in via esclusiva consente risparmio di costi e snellezza della gestione assembleare, sempre nel rispetto dei diritti individuali del socio, che anzi può maggiormente argomentare e coordinare in forma scritta i propri quesiti e ricevere risposte puntuali e più dettagliate.

Il Consiglio di Amministrazione della Banca, tenuto conto della nuova previsione legislativa, ha ritenuto quindi di sottoporre all'Assemblea di valutare ed eventualmente approvare una modifica statutaria in linea con quanto è ora stabilmente consentito dalla legge, senza tuttavia escludere - come sarebbe possibile ai sensi della nuova normativa - la possibilità che l'assemblea possa tenersi nelle tradizionali modalità in



“presenza”, sulla base delle valutazioni di opportunità che il Consiglio potrà effettuare, di volta in volta, in sede di delibera di convocazione.

4) E' vero che vi sono fondi che avrebbero chiesto al dott. Lovaglio un rilancio nell'ops in corso? Ove avvenisse dovrebbe essere necessariamente cash?

Risposta

Si ritiene che, allo stato, l'offerta sia già adeguata, e vi è ferma convinzione che questa sia una grande opportunità per gli azionisti di entrambe le entità con un forte profilo accrescitivo sia a livello di utile che di dividendo. Pertanto, al momento, non sono state assunte decisioni in merito a eventuali incrementi del corrispettivo dell'offerta. Nel caso in cui si dovesse deliberare in tal senso, saranno valutate attentamente le diverse ipotesi e le relative implicazioni, fornendo al mercato la più completa e trasparente informativa al riguardo, come previsto dalla normativa applicabile.

5) Come avverrà l'emissione di nuovi titoli nell'attuazione dell'aumento di capitale? Essi avranno lo stesso codice ISIN degli attuali titoli?

Risposta

Le azioni di nuova emissione a servizio dell'offerta pubblica di scambio verranno emesse da BMPS alla data di pagamento del corrispettivo dell'offerta.

Tali azioni avranno godimento regolare, le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie di BMPS già in circolazione alla data di emissione e saranno quotate su Euronext Milan con il medesimo codice ISIN delle azioni attualmente in circolazione.

6) Nella relazione sull'ops ci spiegate che intendete emettere le nuove azioni a un prezzo di valore nominale implicito di poco meno di 6 euro. Anzitutto ci spiegate la differenza tra valore Cosa vi fa pensare che al momento dell'emissione di nuove azioni, il valore implicito non sarà superiore o inferiore? Come si è pervenuti alla determinazione di tale valore nominale implicito delle azioni da emettere? Il valore nominale implicito che darete alle nuove azioni, potrebbe dunque mutare ove, per es., si liberassero delle riserve per contenziosi? In tal caso quindi mi pare di capire non indireste una nuova assemblea ma si occuperebbe di tutto il CDA?

Risposta

La proposta di delega al Consiglio di Amministrazione prevede che l'aumento di capitale al servizio dell'OPS possa essere deliberato dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 dicembre 2025, anche in una o più *tranches* e in via scindibile, per un ammontare pari a Euro 5,917 per ogni azione di nuova emissione (importo corrispondente al valore nominale implicito, arrotondato al terzo decimale, delle azioni di BMPS attualmente emesse).

Il valore nominale implicito è il rapporto tra l'attuale capitale sociale di BMPS e il numero di azioni attualmente emesse; pertanto, esso si modifica unicamente in caso di aumento o riduzione del numero di azioni e/o del capitale sociale.



Il prezzo di emissione delle azioni BMPS da emettere nell'ambito dell'aumento di capitale al servizio dell'offerta sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, in sede di esercizio della delega, ai sensi e nel rispetto dell'art. 2441, sesto comma, del codice civile, nel rispetto del valore nominale implicito.

7) Se comunque e in ogni caso nel corso di questo tipo di operazioni il valore nominale, anche se implicito, necessita sia tenuto in considerazione, per quale motivo e a che pro ne avete soppresso la relativa indicazione? Ci sono altri vantaggi che non ci è dato sapere? Ce li spiegate? Quali vantaggi offre e a chi un maggior valore nominale implicito nello scambio azionario tra questa società e MB?

Risposta

L'eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie di BMPS e le relative modifiche statutarie sono state approvate dall'assemblea straordinaria dei soci della Banca in data 6 giugno 2011 (punto 1 all'ordine del giorno) secondo le motivazioni illustrate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'art. 72 e dell'Allegato 3A del Regolamento CONSOB n. 11971 in materia di emittenti (il "**Regolamento Emittenti**") e nel verbale assembleare così come messi a disposizione degli azionisti e del pubblico sul sito istituzionale della banca all'indirizzo www.gruppomps.it ed ivi ancora reperibili nella sezione *Corporate Governance/Archivio Documenti/Assemblee Azionisti e CdA/Anno 2011*.

Si fa, pertanto, espresso rinvio a quanto riportato nella citata relazione illustrativa e, in proposito, si ricorda che la proposta di eliminazione del valore nominale, approvata dall'assemblea e previamente autorizzata dalla Banca d'Italia ai sensi degli articoli 56 e 61 del D.Lgs. 385/1993 ("**TUB**"), rappresentava (e rappresenta ancora oggi) un utile strumento di maggiore semplificazione e flessibilità nelle operazioni societarie sul capitale sociale.

Gli artt. 2328 e 2346 del codice civile prevedono, infatti, la possibilità di emettere azioni prive di valore nominale. Tale istituto presuppone la conservazione del capitale sociale e la sua suddivisione in azioni; le azioni prive di valore nominale mantengono, quindi, un valore contabile figurativo o implicito che risulta dalla divisione dell'ammontare totale del capitale sociale per il numero di azioni emesse (cosiddetta "parità contabile").

Il valore nominale implicito è determinato come indicato nella risposta alla domanda n. 6. Il relativo valore è rappresentato in Bilancio e nella relazione degli amministratori sul punto 1 della parte straordinaria e non rileva ai fini della determinazione del corrispettivo dell'Offerta Pubblica di Scambio (di seguito anche "**OPS**" o semplicemente l'"**Offerta**") che è, invece, stato definito sulla base delle condizioni economiche e di mercato alla data del 23 gennaio 2025 (tenuto conto anche degli andamenti di borsa dei titoli di Banca MPS e Mediobanca nei mesi precedenti) corrispondente al giorno di borsa



aperta antecedente alla data dell'annuncio dell'OPS. Il valore nominale implicito è unico, vale per tutti i soci e non produce vantaggi o svantaggi per i soci.

8) Intendete emettere azioni di tipo B? Vi sono azioni raggruppate nel mercato?

Risposta

Non è allo studio la creazione di azioni di categoria diversa da quelle ordinarie in circolazione.

Le azioni BMPS sono state oggetto di operazioni di raggruppamento negli anni scorsi, come reso noto e diffuso al pubblico e agli investitori ai sensi della normativa vigente.

9) Le azioni che a suo tempo erano state raggruppate, oggi possono essere considerate tali nonostante non siano più così denominate? E perché nell'allora raggruppamento di 1 azione su 100, il valore nominale di ogni singola azione non fu centuplicato? Se ogni azione MPS odierna, per quanto sopra, rappresenta il frutto di un raggruppamento di cento azioni, com'è possibile che il valore nominale iniziale non sia mai stato centuplicato? Perciò stesso il valore nominale implicito o inespresso, che dir si voglia, non avrebbe dovuto essere moltiplicato per 100?

Risposta

All'esito delle operazioni raggruppamento - come per tutte le operazioni della specie - il codice ISIN delle vecchie azioni ordinarie BMPS raggruppate cessa di esistere, così come le vecchie azioni ordinarie dallo stesso individuate, che vengono pertanto sostituite dal codice ISIN delle azioni post-raggruppamento.

Come rappresentato in occasione dell'operazione di raggruppamento deliberata dall'assemblea straordinaria dei soci della Banca il 15 settembre 2022 e funzionale all'aumento di capitale approvato nella medesima assemblea, il raggruppamento ha determinato l'incremento della parità contabile implicita delle azioni.

Per il resto si rinvia anche a quanto già illustrato agli Azionisti nella indicata Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione sul punto 2) all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria del 15 settembre 2022 redatta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF e del Regolamento Emittenti e nel successivo comunicato stampa pubblicato in data 19 settembre 2022.

10) Per MPS il valore nominale del titolo continua ad esistere, per quanto sia privo di tale indicazione, oppure è da considerarsi inesistente? Possiamo dire che il valore nominale del titolo oggi sia rappresentato dal valore nominale implicito, con la sola differenza che quest'ultimo lo rappresenti ad ogni effetto? Ci spiegate la differenza tra valore nominale implicito e valore nominale?

Risposta

Come previsto dalla disciplina codicistica, le azioni di una S.p.A. possono avere un valore nominale espresso ovvero esserne prive (come nel caso di BMPS). In tale ultima circostanza, ai sensi dell'art. 2346, comma 3, codice civile, le azioni, ancorché prive dell'indicazione del valore nominale, mantengono il proprio valore contabile risultante dal rapporto tra capitale sociale e numero di azioni emesse (c.d. parità



contabile o valore nominale implicito). In sostanza, le azioni prive dell'indicazione del valore nominale continuano ad avere un valore inespresso, rappresentato dalla parità contabile.

La mancata indicazione del valore nominale consente comunque all'istituto del capitale sociale di svolgere una funzione organizzativa, facendo riferimento al numero delle azioni emesse. Si rinvia, altresì, alle risposte fornite alle precedenti domande n. 7 e n. 9.

11) Ci fate un es. di cosa accadrebbe se i titoli di nuova emissione fossero emessi senza l'indicazione di un valore nominale implicito? L'emissione dei nuovi titoli in occasione dell'aumento di capitale, come detto riporteranno l'indicazione di un valore nominale implicito di circa 6 euro. Dunque daremo ai soci MB dei titoli con valore nominale superiore a quello dei titoli attuali? Avremo titoli sul mercato con valori nominali diversi?

Risposta

Premesso che il valore nominale implicito non viene indicato ma si determina secondo le modalità descritte nella precedente domanda 6, le azioni BMPS emesse in cambio di quelle Mediobanca portate in adesione all'OPS, accresceranno il patrimonio netto della Banca nella misura del prodotto tra il valore di mercato del titolo BMPS del giorno in cui verrà regolato lo scambio di azioni e il numero delle azioni di nuova emissione. Il valore nominale implicito rimane immutato *pre e post* Operazione. In altre parole, l'aumento di patrimonio netto sarà computato a capitale sociale sulla base del valore nominale implicito attuale e a riserva sovrapprezzo azioni nella misura della differenza tra il valore di mercato e il valore nominale implicito.

12) Dott. Lovaglio, secondo quanto Ella ha dichiarato alla stampa, Generali per il gruppo MPS "Non è cruciale nel terzo polo con Mediobanca". Lei ha detto ciò con la motivazione che in caso di fusione con MB, gli utili da Generali non sarebbero più del 40%, come oggi per MB, ma del 16%. Così dicendo Lei non dà forse ragione al dott. Nagel, che probabilmente non a caso ha parlato di "Dissinergie"? Ma allora ci spiega dove finirebbe il restante 24% di utili e come si esplicherebbe tale diminuzione?

Risposta

La differenza fra la percentuale di contribuzione agli utili da Generali sull'utile di Mediobanca rispetto all'utile della società risultante dall'operazione deriva unicamente dall'incremento della base di calcolo, data dalla somma degli utili delle due società, che porta, pertanto, a una maggiore diversificazione del modello di *business*.

13) Cos'hanno chiesto i nuovi consiglieri del CDA subentrati lo scorso anno? Quali proposte hanno formulato?

Risposta

I nuovi consiglieri, cooptati in data 27 dicembre 2024, esercitano il proprio ruolo collegialmente con i consiglieri precedentemente nominati.



14) E' certo che la sopra richiamata dichiarazione, ovvero la non crucialità di Generali nel terzo polo con Mediobanca, non sia dovuta all'esistenza di accordi di fatto tra MPS e il gruppo Caltagirone? E' certo che tra il gruppo MPS e il gruppo Caltagirone, non ci sia un progetto di spartizione che magari sarà reso pubblico solo dopo l'acquisizione di Mediobanca?

Risposta

Non vi è alcun accordo con il Gruppo Caltagirone.

15) Dott. Lovaglio, Lei intende alienare, in tutto o in parte, la quota azionaria di Generali detenuta da Mediobanca? A chi?

Risposta

La partecipazione in Generali rappresenta una quota diversificata di ricavi per il nuovo Gruppo. Qualsiasi decisione riguardo a tale quota azionaria sarà presa a tempo debito nel migliore interesse della Società e dei nostri azionisti.

16) Qualora controllassimo il gruppo MB col solo 51%, avete calcolato a quanto ammonterebbero gli utili di Generali al nostro gruppo?

Risposta

Trattasi di un caso al momento teorico, dato che abbiamo indicato una soglia di accettazione dell'offerta del 66,67%. Nel caso di una percentuale di controllo pari al 51% la quota di utile di Generali attribuibile all'utile netto di Gruppo può essere stimata in circa il 6,6%.

17) Nel progetto di MPS si prevede la possibilità che una volta controllata Generali, siano alienati beni di questa al gruppo Caltagirone?

Risposta

L'obiettivo del progetto di BMPS- Mediobanca è quello di creare la terza banca italiana focalizzandoci sulla migliore offerta di prodotto e servizi ai nostri clienti.

18) Nel progetto è stata considerata la possibilità di acquisire Banca Generali? Quanto essa potrebbe concorrere agli utili in un nuovo gruppo assieme a MPS e Mediobanca?

Risposta

Allo stato non è prevista alcuna acquisizione diversa rispetto agli obiettivi dell'Offerta Pubblica di Scambio sulla totalità delle azioni ordinarie di Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A.

19) La corresponsione di 2,3 azioni MPS (o di quelle previste in caso di rilancio) per ciascuna azione Mediobanca, avverrà prima o dopo l'incameramento dei beni mobili e immobili di quest'ultima?

Risposta



Le azioni di nuova emissione di BMPS, rappresentando il corrispettivo dell'offerta, saranno assegnate ai relativi titolari alla data di pagamento dell'offerta, a fronte del contestuale trasferimento della proprietà delle azioni di Mediobanca dagli stessi apportate all'offerta in favore di BMPS.

20) E' ragionevole prevedere che il titolo MPS si abbasserà in borsa di oltre il 50% all'atto dell'emissione di nuovi titoli MPS, a causa di un'ovvia loro inflazione?

Risposta

Dal punto di vista finanziario non appare ragionevole, perché a fronte dell'emissione di nuove azioni BMPS, il Gruppo potrà beneficiare del patrimonio e degli utili del Gruppo Mediobanca *pro quota* per la percentuale di adesione all'Offerta.

Si fa comunque presente che, come ogni azione negoziata su mercato regolamentato la fluttuazione dei corsi e la variazione del valore del titolo è correlata anche ad eventi e fattori, alcuni dei quali esulano dalla sfera di controllo dell'emittente e che non sono strettamente correlati al regolamento dell'operazione.

21) Risponde al vero l'articolo seguente di Repubblica, circa il rischio di 1,8 miliardi di crediti fiscali?

https://www.repubblica.it/economia/2024/10/21/news/banca_mps_impatto_contributo_governo_dta_crediti_fiscali-423567966/

Risposta

L'articolo appare fuorviante ed errato nelle conclusioni. In estrema sintesi l'autore ha erroneamente ritenuto che i contributi positivi alla voce imposte annunciati al mercato nel corso del 2024 da Banca MPS fossero riconducibili alla conversione delle "DTA trasformabili" in crediti d'imposta, laddove, invece, erano associati alla rivalutazione delle DTA relative perdite fiscali non trasformabili. A tale assunzione, inoltre, l'autore ha associato l'ulteriore errata convinzione per cui il ventilato intervento del legislatore di rinvio delle deduzioni relative alle "DTA trasformabili" mirasse ad impedire la conversione delle stesse in crediti d'imposta, giungendo, infine, alla conclusione che ciò potesse precludere alla Banca ulteriori benefici alla voce imposte per gli esercizi 2025 e successivi.

In realtà, la conseguenza dell'intervento su BMPS (e sugli altri soggetti interessati) è di natura puramente finanziaria, senza impatti sul conto economico, in quanto le maggiori imposte che risulteranno dovute per il 2025 e per il 2026 (a causa delle mancate deduzioni in tali esercizi) saranno recuperate nel periodo 2027-2029, ovvero quando le deduzioni rinviate saranno effettuate.

22) Dato che è prevedibile che l'ops di Unicredit su BPM non andrà a buon fine, anche per i probabili paletti che il governo giustamente potrebbe prevedere nel preservare l'italianità del terzo polo, non sarebbe il caso di considerare una fusione con BPM, una volta realizzata quella con MB? E stavolta la fusione potrebbe anche essere amichevole e quindi molto più semplice.

**Risposta**

La Banca è attualmente concentrata sull'Offerta Pubblica di Scambio promossa sulla totalità delle azioni ordinarie di Mediobanca.

23) Ad oggi quanti sono complessivamente i dipendenti destinatari del Piano per l'erogazione del Sistema Incentivante 2025? Perché non c'è una soglia massima di beneficiari? Chi decide chi potrà farne parte? Con quali criteri? Qual è la massima soglia economica erogabile complessivamente? Non avete inserito un tetto minimo?

Risposta

I beneficiari del Piano sono il Personale Più Rilevante del Gruppo, ovvero quelle risorse la cui attività professionale può avere un impatto significativo sul profilo di rischio dell'ente. Il Personale Più Rilevante viene identificato annualmente sulla base di un processo strutturato e formalizzato di valutazione, definito secondo il Regolamento Delegato UE 2021/923 e i criteri introdotti dalla Circolare 285 della Banca D'Italia, che in recepimento della CRD V, individua le categorie di personale da considerarsi come Personale Più Rilevante. Alla data della redazione del documento informativo messo a disposizione degli azionisti, tali dipendenti sono n. 121. Verificato il superamento dei meccanismi di accesso (cd. "gate") l'ammontare complessivo del *Bonus Pool* è correlato al Risultato Operativo Netto di Gruppo.

24) Dalla relazione sul Piano incentivante (punto 7) emerge che in caso di eventi straordinari, le modifiche al regolamento saranno svolte dal CDA. Tali modifiche potranno essere sia peggiorative che migliorative? In caso di modifiche migliorative di detto piano, perché avete escluso che l'assemblea degli azionisti possa essere reinvestita di tali modifiche? Temete i rilievi del MEF? Invece, la soluzione provvisoria in caso di modifiche ben potrebbe consistere in un primo intervento del CDA, limitato ai casi d'urgenza, con impegno a sottoporre le determinazioni in occasione della prima assemblea dei soci successiva alle modifiche operate. Sbaglio?

Risposta

Come indicato al citato punto 7 della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione di cui al punto 3 della parte ordinaria dell'assemblea, le modifiche che il Consiglio di Amministrazione può apportare avranno la sola finalità di *"mantenere invariati, nei limiti consentiti dalla normativa e dai provvedimenti di tempo in tempo applicabili, i contenuti sostanziali ed economici del Sistema Incentivante 2025"*.

25) Phantom Shares. Perché nella relazione sul sistema incentivante proponete che la tassazione dei beneficiari sarà fatta sulla base di dove essi risiedano? Potrebbe essere questo un sistema per incentivare la residenza in paradisi fiscali? Ci dite esattamente ad oggi quale articolo di legge sia applicabile alla tassazione delle azioni fantasma secondo MPS?

Risposta

Vedasi risposta alla successiva domanda n. 26.



26) In ogni caso, siete certi che il reddito da Phantom Shares, o azioni fantasma che dir si voglia, non debba essere tassato in Italia quale reddito ordinario, quando sia pagato al dipendente?

Risposta

I redditi derivanti dalle c.d. *Phantom Shares* attribuiti ai dipendenti si configurano quali redditi da lavoro dipendente e vengono tassati ordinariamente in Italia secondo le pertinenti disposizioni fiscali recate dal D.P.R. 917/86 (T.U.I.R.), anche (eventualmente) nei confronti di soggetti non residenti in Italia, nella misura in cui questi ultimi abbiano svolto la prestazione di lavoro in Italia.

27) Allo stato quanti sono i dirigenti del nostro gruppo che risiedano all'estero? Ce ne specificate il numero e il Paese?

Risposta

Nessuno dei dirigenti del Gruppo ha residenza all'estero.

28) Ci dite quali siano i contenziosi fiscali di rilievo?

Risposta

Al 31 dicembre 2024 risultavano pendenti contestazioni fiscali con un *petitum* complessivo, ove quantificato, di circa 35,5 mln di euro.

In bilancio non viene data *disclosure* di dettaglio sui contenziosi fiscali pendenti in quanto singolarmente non rilevanti ai fini dell'informativa finanziaria.

29) Costi di Spencer e Stuard? Sulla base di quali criteri è stata incaricata dal Presidente e per cosa?

Risposta

L'*advisor* esterno di *Executive Search, Spencer Stuart* è stato incaricato in quanto società di primario *standing* in possesso di comprovata e qualificata esperienza in materia di *corporate governance* idonea a supportare il Comitato Nomine ed il Consiglio di Amministrazione nel processo di selezione e valutazione delle possibili candidature dei cinque nuovi consiglieri di amministrazione da cooptare per la tempestiva sostituzione dei cinque amministratori dimissionari che erano stati indicati nella lista del MEF presentata il 27 marzo 2023. In conformità a quanto indicato in Premessa non vengono fornite informazioni di dettaglio relative a consulenti o fornitori per tutela della riservatezza professionale di soggetti terzi.

30) Ci dite come Spencer e Stuard sia pervenuta a segnalare al Comitato Nomine i consiglieri cooptati lo scorso anno? Altrimenti da chi è partita la proposta iniziale e come ci si è arrivati?

Risposta

Come indicato nel comunicato stampa del 27 dicembre 2024, in considerazione dei mutamenti occorsi nell'assetto azionario della Banca, per effetto della progressiva riduzione della partecipazione detenuta dal MEF, la selezione dei nominativi dei nuovi Consiglieri da parte del Comitato Nomine è avvenuta a



seguito di un apposito processo di interlocuzione con alcuni dei nuovi soci della Banca e con il supporto della società di *Executive Search, Spencer Stuart*.

In linea con la Politica di dialogo adottata dalla Banca, a seguito dell'acquisto effettuato da alcuni azionisti di partecipazioni di BMPS messe in vendita dal MEF, considerata anche la volontà manifestata di taluni di essi di volere mantenere una posizione stabile nell'azionariato, è stata condotta l'interlocuzione con questi ultimi al fine di concorrere a selezionare nominativi idonei a reintegrare il Consiglio di Amministrazione della Banca ed individuare i cinque nuovi consiglieri da cooptare e da proporre successivamente all'assemblea degli azionisti.

31) I gruppi Delfin e Caltagirone, titolari di un consistente pacchetto azionario, quali rappresentanti hanno nel CDA?

Risposta

Nel contesto della procedura di interlocuzione con i nuovi soci, alcuni di essi, tra cui, Delfin S.à.r.l. e FINCAL S.p.A., hanno ritenuto opportuno segnalare i profili rispettivamente della Dott.ssa Barbara Tadolini nonché dell'Avv. Elena De Simone e del Dott. Alessandro Caltagirone.

32) Il dott. Nagel, dirigente e ad di MB, si fa pagare più di tutti, tant'è che guadagna circa 5 milioni l'anno. Domando se questi, essendo persona preparata, secondo MPS potrebbe rappresentare una buona risorsa, una volta che smetterà di fare il dipendente di se stesso. Certo egli ha commesso un errore fondamentale, che ha spalancato le porte di Mediobanca: ha curato solo il suo orticello, senza effettuare fusioni. Insomma, secondo chi scrive, Mediobanca è cresciuta lentamente, limitandosi all'aggregazione di piccole società. Chiaramente questo ha consentito al management di MB di ottenere lauti compensi senza incontrare opposizione. Avete fatto uno screening degli amministratori di MB, che potrebbero costituire un valore aggiunto per il nuovo gruppo MPS-MB? Anche se penso che il dott. Nagel non voglia diventare un dipendente di MPS, ben sapendo che non potrebbe mai guadagnare la cifre milionarie ad oggi incassate, prevedete di fargli una proposta una volta giunti alla fusione tra di due gruppi?

Risposta

Alla data odierna, non è stato possibile condurre uno *screening* e prendere decisioni relative agli organi di gestione e controllo della Società Target e delle altre Società, in considerazione del fatto che le uniche informazioni attualmente disponibili sono quelle di pubblico dominio.

33) Possiamo escludere che MB sarà oggetto di altra ops, per es. da Mediolanum o da altra entità? Avete calcolato quale entità potrebbe farla, magari subito dopo l'assemblea MPS? Unicredit, una volta che formalmente saranno fallite le sue ops in Commerzbank e BPM? In tal caso, se MPS intendesse effettuare un contro-rilancio, andrebbe indetta una nuova assemblea dei soci? Siamo pronti a tale eventualità?

Risposta



Al momento non abbiamo visibilità su un'offerta concorrente. Ove tale circostanza si verifichi, effettueremo a tempo debito, nell'interesse dei nostri azionisti, le dovute valutazioni.

34) DTA. Generali potrebbe agevolare la spalmatura o ciò sarà possibile solo in Mediobanca? E in Banca Generali?

Risposta

Le nostre assunzioni in merito all'accelerazione dell'utilizzo delle DTA si riferiscono al bilancio fiscale consolidato che riguarda BMPS e Mediobanca, inclusivo del contributo della quota di Generali.

35) Quanto possibilità sussistono che MPS otterrà il danish compromise? Quale sarà l'orientamento di MPS in caso di diniego?

Risposta

Non si commentano scenari probabilistici attinenti alla posizione dell'Autorità di Vigilanza.

36) Di 11,5 miliardi di potenziali crediti fiscali, solo 5,5 sono stati iscritti quali DTA. Ci spiegate perché? Di questi ultimi si ritiene di riuscire a recuperarli tutti? La mancata riuscita dell'ops potrebbe pregiudicarli in che misura?

Risposta

Le DTA non iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2024 riguardano una quota parte delle perdite fiscali riportabili ai fini dell'IRES consolidata di gruppo (aliquota del 24%) e dell'addizionale all'IRES (aliquota del 3,5%) della capogruppo. Ancorché la normativa fiscale vigente non preveda limiti temporali al riporto in avanti di tali attributi fiscali, il pertinente principio contabile applicabile (IAS 12) prevede che l'iscrizione nell'attivo di bilancio delle relative DTA debba essere effettuata *“nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzati le perdite fiscali e i crediti d'imposta non utilizzati”*.

La *policy* contabile adottata dal Gruppo MPS in materia di valutazione delle DTA (c.d. *probability test*), considerato l'ammontare rilevante della posta in questione e gli esercizi relativamente recenti in cui le perdite fiscali sono maturate, è improntata ad un'ottica prudentiale e pone delle cautele che limitano l'ammontare delle DTA che risulterebbe potenzialmente iscrivibile in bilancio sulla base dei redditi imponibili futuri desumibili dalle proiezioni economiche incluse nel piano industriale; in particolare, i risultati *ante* imposte attesi futuri vengono assoggettati ad un tasso annuo di sconto composto (confermato nella misura del 9% nel bilancio al 31/12/2024) che li riduce progressivamente in funzione del tempo intercorrente tra la data del bilancio in cui si effettua la valutazione e l'esercizio del loro effettivo conseguimento e i redditi imponibili dell'orizzonte di valutazione sono stimati in modo da ottenere un tasso di remunerazione del capitale proprio (ROE) di Gruppo non superiore al ROE medio registrato nel settore bancario negli ultimi 20 anni (“reddito medio tendenziale”). L'esito del processo di valutazione suddetto ha quindi determinato l'ammontare di DTA iscritte (e non iscritte) nel bilancio al 31/12/2024.



Per maggiori dettagli si rinvia alla Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024 (par. 11.8- Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale).

Si evidenzia che la valutazione delle DTA al 31/12/2024 è stata condotta nello scenario “*stand alone*” del Gruppo MPS. L’esito eventualmente negativo dell’OPS in corso non pregiudicherebbe in alcun modo l’ammontare delle DTA iscritte nel bilancio al 31/12/2024, né l’ammontare delle posizioni fiscali che ne sono all’origine, anzi, come riportato dai Comunicati ufficiali della Banca, qualora l’OPS andasse a buon fine si prevede che le tempistiche di rilevazione delle DTA non iscritte avrebbero un’accelerazione.

37) Quale fondo di private equity ha rilevato la Controllata Monte dei Paschi Banque S.A.? A quale prezzo?

Risposta

Si tratta di informazioni coperte da un accordo di riservatezza stipulato con l’acquirente.

38) Quali sono state esattamente le interlocuzioni intervenute "Con i nuovi soci della banca", riguardo alle nuove nomine di componenti del CDA? Sono state quindi fornite indicazioni specifiche alla società di selezione circa la loro nomina? Ovviamente non avete mai pensato di ascoltare anche azionisti di minoranza? Per MPS chi ha partecipato alle interlocuzioni?

Risposta

Si rinvia alle precedenti risposte 29, 30 e 31 fornite su medesimo argomento.

39) Qual è stato il costo della sopra richiamata società di selezione? A chi fa capo?

Risposta

Si rinvia alla precedente risposta n. 29 sul medesimo argomento.

40) Poggio Bonelli. Avete pensato di mettere a disposizione delle camere per i soci che vengano a partecipare all’assemblea? Immagino di no, visto che proponete di inserire nel Regolamento assembleare la possibilità di chiuderne le porte.

Risposta

Tra le attività di preparazione dell’Assemblea non rientra la messa a disposizione di alloggi per i soci che intendano partecipare all’Assemblea.

41) Quanti e quali convegni ha organizzato il gruppo MPS nel 2024? Li ha fatti via web? Il dott. Lovaglio si è spostato via Web a parlare coi fondi in USA e nel Regno Unito? A proposito, quali ne sono stati i risultati? Quanti fondi ha convinto il dott. Lovaglio?

Risposta

La domanda non è pertinente agli argomenti all’ordine del giorno dell’assemblea.

42) Quali quote e di quali fondi ha sottoscritto il gruppo? Per quale importo complessivo? Con quali interesse a credito conseguito?

Risposta

Il portafoglio O.I.C.R. è diviso in 2 parti, a seconda del criterio contabile di classificazione:



- Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico – Voce 20 (cfr. pag 408 della bozza di Relazione Finanziaria annuale al 31 dicembre 2024): a fine 2024 il Gruppo aveva in portafoglio €27,77mln di fondi valutati a *fair value* con impatto a conto economico (a fronte di €104,04mln di fine 2023).

Di seguito il dettaglio:

Categorie/Valori	Totale 31 12 2024	Totale 31 12 2023
Exchange Traded Funds (ETF)	23.854	97.872
Azionari	3.920	6.156
Altri	-	13
Totale	27.774	104.041

- Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value* (cfr. pag 410 della bozza di Relazione Finanziaria annuale al 31 dicembre 2024): a fine 2024 il Gruppo aveva in portafoglio €258,98 mln di fondi obbligatoriamente valutati a *fair value* (a fronte di €182,01mln di fine 2023).

Di seguito la composizione per le principali categorie di O.I.C.R.:

Categorie/Valori	Totale 31 12 2024	Totale 31 12 2023
Hedge Funds	24	23
Private equity	38.058	57.510
Immobiliari	96.567	8.216
Creditizi NPE	124.335	116.262
Totale	258.984	182.011

I ricavi da O.I.C.R registrati nel corso dell'esercizio 2024 ammontano complessivamente a 15 milioni di euro e sono ripartiti nelle seguenti categorie contabili:

- FVTPL (fonte Parte C del Bilancio Tabella 4.1 - voce 110/voce 80): circa 4 milioni di euro
- FVTPLM (fonte Parte C del Bilancio Tabella 3.1 – voce 110 e Tabella 7.2 – voce 70): circa 11 milioni di euro.

43) Quali fondi controlla il gruppo MPS?

Risposta

Alla data del 31/12/2024 BMPS non controlla alcun fondo.

44) Chi gestisce Restart S.R.L.? Perché non è stata venduta, viste le perdite?

Risposta

Il titolo Restart ha cambiato la sua denominazione in AEDES S.p.A., società quotata alla Borsa di Milano. Le azioni, corrispondenti ad una quota dello 0,68% del capitale dell'emittente, sono pervenute a BMPS a seguito della scissione di AEDES SIIQ, avvenuta nel corso del 2023 e, come precisato nel progetto di



bilancio in approvazione, le svalutazioni che hanno interessato il titolo sono state contabilizzate negli esercizi precedenti.

Nei primi mesi del 2024, la quota di controllo di Aedes è stata acquisita dall'Istituto Ligure Mobiliare, che ne ha riportato a Genova la sede sociale, con l'intento di rilanciarne e sviluppare l'attività immobiliare caratteristica.

Nel corso degli ultimi 12 mesi, il titolo Aedes ha registrato una *performance* positiva con un incremento superiore al 30%. Il controvalore a bilancio della posizione della Banca in Aedes, a fine marzo, risulta pari a circa 40.000 euro.

45) Il gruppo ha assunto personale proveniente dal gruppo Caltagirone?

Risposta

Non è stato assunto personale proveniente dal gruppo Caltagirone.

46) "La classificazione quale rischio alto è rimasta, in via conservativa, invariata rispetto all'anno precedente nonostante il trend positivo delle sentenze civili e penali registratosi a partire dall'ultimo trimestre 2023, avuto riguardo soprattutto alle contestazioni di natura legale riferite: i) agli aumenti di capitale, in particolare i procedimenti penali 33714/16 e 29877/22 in tema di false comunicazioni sociali relative ai bilanci 2013-2017 ed alle relazioni semestrali 2015-2016 e ii) alle cessioni di crediti non performing, per cui le incertezze sono legate all'esito delle contestazioni ancora pendenti per presunte violazioni di clausole contrattuali (*Representations & Warranties*)". Perché la classificazione di rischio alto è rimasta come nell'anno precedente, dal momento che la Cassazione si è espressa in forma definitiva in almeno due processi penali? Ci fate un riepilogo dei procedimenti civili e penali ancora in essere, comprendivi delle costituzioni di parte civile per quanto riguarda i secondi e del numero di attori dei primi?

Risposta

Per i procedimenti penali sui crediti deteriorati 33714/14 e 29877/22 la classificazione di rischio è stata mantenuta "probabile" seguendo l'approccio conservativo che ha sempre connotato le valutazioni in esame.

Riepilogo dei procedimenti penali in essere al 31/12/24:

- Procedimento penale n. 33714/16 riunito al procedimento penale n. 29877/2022 Tribunale di Milano
- Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto riportato nella Nota Integrativa al 31/12/24 (cfr. da pag. 635 a pag. 637).

47) A Milano quali processi si stanno svolgendo e nei confronti di chi? Quali importi ci vengono richiesti per ciascuno di essi?

Risposta

Si forniscono di seguito le informazioni richieste:



- Procedimento penale n. 33714/16 in cui è stato riunito il procedimento penale 29877/22 nella fase dell'udienza preliminare, con richiesta risarcitoria, ove quantificata, dalle parti civili costituite ed ammesse pari a complessivi Euro 509 mln (*petitum* PP 33714: Euro 483 mln, *petitum* PP 29877: Euro 26 mln), pendente nei confronti della Banca - quale responsabile civile - e di n. 8 persone fisiche tra cui, n. 4 ex Presidenti, n. 2 ex Amministratori Delegati, un ex Dirigente Preposto al Bilancio e l'attuale Dirigente Preposto al Bilancio.
- Procedimento penale 43158/17 (Fallimento Italtrading) pendente innanzi alla Corte di Appello di Milano, con richiesta risarcitoria pari ad Euro 63 mln, nei confronti della Banca - quale responsabile civile - e di un ex dipendente.

48) Le cessioni dei crediti non performing ci sono contestate dal punto di vista penale? Qual è esattamente la contestazione?

Risposta

Non risultano procedimenti penali afferenti alle cessioni dei crediti *non performing*.

49) Ci dite esattamente quale risarcimento complessivo ci viene richiesto nei processi in essere penali e civili?

Risposta

Come riportato nella Nota Integrativa al 31/12/24 (pag. 634) al 31 dicembre 2024, la Capogruppo è esposta a vertenze civili, agli effetti delle sentenze derivanti dai procedimenti penali (955/16, 33714/16 e 29877/22) con riferimento alle informazioni finanziarie diffuse in esercizi passati. Il *petitum* complessivo alla medesima data per questa tipologia di richieste è quantificabile in 1.343 mln di euro ed è suddiviso come segue (dati in mln di euro):

Tipologia	31/12/24	30/09/24	30/06/24	31/03/24	31/12/23
Contenzioso civile	674	675	675	670	685
Costituzioni Parte Civile pp 955/16	160	160	160	160	160
Costituzioni Parte Civile pp 33714/16	483	483	483	495	495
Costituzioni Parte Civile pp 29877/22	26	-	-	-	-
Totale Contenzioso	1.343	1.318	1.318	1.325	1.340

Con riferimento ai procedimenti penali si rileva che nel PP 29877/22 il *petitum*, pari a 26 mln di euro, è stato determinato avuto riguardo alle richieste delle parti civili costituite nel predetto procedimento, decurtato di quanto già richiesto nel collegato PP 33714/16 dalle parti civili intervenute in entrambi i procedimenti.



50) Il Fondo Algebris si è schierato per l'adesione all'ops di MPS su MB. Esso tuttavia partecipa quale garante all'ADC. Ciò non equivale a un conflitto d'interessi?

Risposta

Algebris ha agito in qualità di garante dell'aumento di capitale del novembre 2022. Tale ruolo del fondo è completamente esaurito con la conclusione di tale operazione.

51) Banca Widiba. Da chi è composto il CDA? Avete pensato di sostituirlo, tenuto conto degli scarsi risultati? Quanti dipendenti ha tale banca? E' vero che ha ceduto clienti a terzi?

Risposta

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Widiba è stato nominato dall'assemblea del 7 settembre 2023 ed il mandato giungerà a scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

L'organo amministrativo della controllata è composto da: Michele Costabile (Presidente), Marco Tiezzi (Vice-Presidente), Barbara Lilla Boschetti, Valeria Giancola; Fabrizio Luigetti; Donatella Vernisi e Dario Galli. I dipendenti al 31 dicembre 2024 sono 245, mentre i consulenti finanziari sono 567.

Banca Widiba ha chiuso l'esercizio 2024 con un utile netto pari a 34 milioni di euro, con masse complessive pari a 11 miliardi, in crescita di 1,1 miliardi rispetto al 2023.

Nessuna operazione che possa aver comportato la "cessione" di clienti a terzi è stata realizzata dalla controllata.

52) Le presenti domande saranno allegate a verbale, come chiedo fin d'ora?

Risposta

Si conferma che domande e risposte verranno allegate al verbale assembleare.

53) A quanto ammontano i crediti inesigili di gruppo?

Risposta

Al 31/12/24 l'ammontare complessivo di crediti inesigibili è pari a Euro 1,3 mld rispetto ad un totale di crediti deteriorati (comprensivi anche di UTP e scaduto deteriorato) pari Euro 3,6 mld.

54) Costi notarili e assembleari?

Risposta

Di norma, i costi per lo svolgimento di ciascuna assemblea oscillano, a seconda dei casi e della partecipazione fisica o meno degli azionisti, tra Euro 130.000 ed Euro 200.000, comprensivi dei costi notarili, del rappresentante designato, degli aspetti organizzativi, logistici e di funzionamento, inclusi gli apparati informativi e video, delle spese per la pubblicazione dell'avviso di convocazione e degli altri avvisi di deposito del bilancio su un quotidiano a diffusione nazionale.



55) A quanto ammontano i finanziamenti di gruppo a suoi dirigenti? Con quali agevolazioni?

Risposta

Le condizioni sono quelle previste per la generalità dei dipendenti.

Relativamente alle transazioni della specie con i dirigenti con responsabilità strategiche, si rimanda al Bilancio 2024: Nota integrativa consolidata Parte H – Operazioni con parti correlate - 2.a Transazioni con parti correlate: voci di stato patrimoniale

56) Vi sono interessenze di dirigenti e membri del CDA del gruppo MPS, in società fornitrici?

Risposta

Non vi sono casi della specie relativamente a dirigenti del Gruppo MPS.

Esistono alcuni contratti di locazione di immobili ad uso strumentale (filiali), siti in Roma, stipulati molti anni prima rispetto all'ingresso del Dr. Caltagirone nel Consiglio di Amministrazione della Banca, tra BMPS e una società appartenente al Gruppo Caltagirone.

57) Attualmente il gruppo Mediobanca in cosa collabora col gruppo MPS?

Risposta

Attualmente è in essere solamente l'accordo di distribuzione con Compass Banca S.p.A., *partner* di BMPS nell'attività di intermediazione del credito al consumo.

58) Dott. Lovaglio, risponde Lei alle domande pre-assembleari o ha delegato terzi? Chi?

Risposta

Le risposte alle domande pre-assembleari sono predisposte dalle funzioni tecniche della Banca competenti per i singoli argomenti e la loro pubblicazione viene effettuata a seguito di definiti processi interni che coinvolgono i vari Responsabili di Direzione.

59) Dott. Lovaglio, Lei ha ideato un progetto su cosa fare in ipotesi che con l'ops si arrivasse a controllare soltanto il 51 di Mediobanca? E qual è esattamente il progetto qualora arrivaste al 67%? Oppure deciderete all'ultimo momento?

Risposta

BMPS conferma l'obiettivo di conseguire almeno il 66,67% dei diritti di voto esercitabili nelle assemblee di Mediobanca, che rappresenta altresì una delle condizioni di efficacia dell'Offerta (la "**Condizione Soglia**"), con l'intento di creare il terzo operatore bancario italiano.

Gli obiettivi strategici dell'offerta saranno realizzabili anche nel caso di uno scenario che preveda l'acquisizione del 51% del capitale sociale di Mediobanca.



60) Posto che dichiarate, a pag. 484 della Relazione Finanziaria, che "In data 6 giugno 2011 l'Assemblea Straordinaria della Banca ha deliberato l'eliminazione del valore nominale per tutte le categorie di azioni", domando quante e quali fossero tali categorie di azioni e quante e quali siano queste ultime ad oggi.

Risposta

Alla data dell'Assemblea Straordinaria della Banca del 6 giugno 2011 il capitale sociale della Banca era rappresentato da azioni ordinarie, azioni privilegiate e azioni di risparmio.

Ad oggi il capitale sociale di BMPS è composto esclusivamente da azioni ordinarie.

61) Ci dite che il vantaggio di avere eliminato nel 2011 il valore nominale delle azioni? Siete certi che il valore nominale sia stato soppresso? Oppure per eliminazione intende che lo abbiate più semplicemente non indicato? Se le parole hanno un senso, in questo caso abbiamo due chiari significati diversi: in caso di eliminazione il valore nominale non esiste più, mentre in caso di mancata indicazione il valore nominale rimane, pur celato. In entrambi i casi tuttavia non si comprende l'utilità né di eliminare il valore nominale, cosa oltretutto per legge impossibile, né di nascondere. Ci chiarite meglio la questione?

Risposta

Si rinvia alla risposta alla domanda 7.

62) Quanto incidono nella rendita del gruppo i dazi americani?

Risposta

Riteniamo ogni analisi prematura nel poter quantificare eventuali impatti derivanti dall'introduzione dei dazi da parte degli USA sul Gruppo. Banca d'Italia ha rimarcato l'elevata incertezza che caratterizza il quadro previsivo, sottolineando come esportazioni e investimenti potrebbero risentire dell'inasprimento delle politiche commerciali e dei loro riflessi sulla fiducia delle imprese.

Per contro, effetti positivi potrebbero manifestarsi a seguito di un orientamento più espansivo della politica di bilancio a livello europeo, anche in connessione con gli annunci di incremento delle spese per la difesa.

In particolare, l'economia italiana potrebbe beneficiare del piano di investimenti in difesa e infrastrutture della Germania, principale *partner* commerciale dell'Italia.

A seguito delle crescenti tensioni tariffarie sul commercio internazionale, Banca d'Italia ha rivisto al ribasso la dinamica del PIL italiano (di ca. uno 0,7% cumulato in meno nel triennio 2025-27) rispetto allo scenario rilasciato da Banca d'Italia stessa a fine dicembre.

A fronte di una tale revisione al ribasso, si evidenzia che, in termini di crescita, lo scenario Banca d'Italia rilasciato ad aprile è in linea con lo scenario utilizzato dalla Banca ai fini delle valutazioni contabili. Di conseguenza, sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, non ci aspettiamo un impatto significativo sul costo del credito.



	Scenario Dic-24	Scenario Mar-25	Scenario Bankit 4 apr 2025
PIL 2025	0,51%	0,58%	0,60%
PIL 2026	0,78%	0,70%	0,80%
PIL 2027	0,53%	0,58%	0,70%

Infine, le turbolenze sui mercati finanziari potrebbero avere delle implicazioni sul fronte del risparmio gestito, in termini di potenziale effetto mercato negativo sugli *stock* e di minore propensione alla sottoscrizione di prodotti da parte dei clienti, data la volatilità dei mercati determinata dalla introduzione dei dazi.

63) Alexandria. Dopo la condanna di I grado quanto ha corrisposto la Banca alle proprie controparti?

Risposta

Non è stata corrisposta alcuna somma alle parti civili costituite in seno al procedimento penale n. 955/16 in quanto la sentenza di condanna – poi riformata in sede di appello con relativa conferma da parte della Corte di Cassazione – aveva comportato una domanda generica al risarcimento del danno da determinarsi in separato giudizio civile ed essendo stata, altresì, rigettata la richiesta di concessione di una somma a titolo di provvisionale immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 539 c.p.p..

64) Procedimento penale n. 33714/16. Ci dite quanti sono le parti civili e quanto chiedono rispettivamente? Inoltre, tenuto conto che il pm ha chiesto il nuovo a procedere per tutti i reati salvo che per quello di false comunicazioni sociali, ove tale richiesta fosse accolta quest'ultimo non sarebbe da considerare prescritto? Esattamente su tale procedimento e su quello riunito (29877/22), quando si prevede di avere una pronuncia del GUP? Quant'è stato accantonato per tali due procedimenti?

Risposta

Le parti civili nel procedimento 33714/16 sono 4.950 e il *petitum*, laddove quantificato, ammonta ad Euro 483 mln e l'accantonamento è conforme ai criteri di bilancio.

Le parti civili nel procedimento 29877/22 sono 2.083 e il *petitum*, laddove quantificato, ammonta ad Euro 26 mln ed è stato determinato avuto riguardo alle richieste delle parti civili costituite nel predetto procedimento, decurtato di quanto già richiesto nel collegato procedimento 33714/16 dalle parti civili intervenute in entrambi i procedimenti. L'accantonamento è conforme ai principi contabili.

In relazione al procedimento c.d. "crediti deteriorati" (procedimento n. 33714/16, al quale è stato riunito il procedimento n. 29877/22 R.G.n.r.), il Pubblico Ministero ha chiesto:



- il rinvio a giudizio di tre imputati in relazione alle ipotesi di false comunicazioni sociali relative al bilancio al 31.12.2015, approvato il 14.4.2016, e alla relazione semestrale al 30.6.2016, approvata il 29.7.2016;
- la sentenza di non luogo a procedere per tutti gli altri reati di false comunicazioni sociali, di manipolazione del mercato e di falso in prospetto contestati tra il 29.4.2014 e il 12.4.2018.

Per le ipotesi di reato per cui il Pubblico Ministero ha chiesto il rinvio a giudizio, la prescrizione maturerà rispettivamente il 14.4.2026 e il 29.7.2026, fatti salvi i possibili periodi di sospensione della prescrizione. Per quanto attiene alla conclusione dell'udienza preliminare sono state fissate le udienze dell'8 maggio, del 4 e 6 giugno 2025 dedicate alle discussioni finali e, pertanto, la pronuncia del GUP potrebbe aversi già a tale ultima udienza, salvo che si renda necessario fissare un'ulteriore data.

65) Il GUP di Milano, a proposito del procedimento n. 29877/22, nella propria ordinanza di riunione ad altro suindicato procedimento penale, ha disposto un supplemento d'indagini in merito a una presunta truffa ai danni dello Stato. Di che si tratta esattamente?

Risposta

Il supplemento di indagini è stato disposto dal GIP nell'ordinanza del 28.5.2024 con cui è stata rigettata la richiesta di archiviazione parziale avanzata dal Pubblico Ministero in relazione alla tematica dei crediti deteriorati. L'ipotesi di truffa ai danni dello Stato riguarda la concessione nel 2017 di aiuti di Stato che, in relazione alla ricapitalizzazione precauzionale di BMPS, sarebbero asseritamente stati erogati in assenza dei presupposti di solvibilità della Banca.

66) Gli accordi transattivi raggiunti per un esborso di circa 252 milioni di euro, rispetto a un petitum di circa E. 4 miliardi (pag. 638, Relazione Finanziaria), cos'hanno riguardato esattamente? Tale esborso potrà essere recuperato dalle tasse, almeno in parte? Vi sono agevolazioni in merito?

Risposta

I dati riferiti nella domanda fanno riferimento ad informazioni inerenti esercizi precedenti rispetto a quello attuale oggetto di approvazione nella presente assemblea.

67) Costo complessivo studi legali per il 2024? In quali e quanti casi percentualmente avete richiesto pareri di congruità in merito alle loro parcelle?

Risposta

All'interno della voce "Spese Legali e Professionali" (cfr. pag. 55 della Relazione finanziaria al 31 dicembre 2024 sottoposto all'Assemblea dei soci), le spese per Studi Legali rientrano nell'aggregato "Legale (esclusi oneri)":



Spese Legali e Professionali	2024
Credito/ Recupero Crediti	31,4
Legale (esclusi oneri)	18,2
Altro (Outsourcing, Immobiliare, Sicurezze...)	8,5
Consulenze (Ordinarie/Strategiche)	5,2
Totale	63,3

Tuttavia, non si può escludere che altre spese di pari natura siano ricomprese - ma non immediatamente identificabili - negli altri 3 aggregati.

Al momento i compensi legali vengono gestiti prevalentemente con una convenzione tariffaria, che traccia i costi complessivi per i diversi gradi di giudizio.

Laddove lo studio coinvolto non fosse in convenzione, la funzione acquisti viene interessata per le attività negoziali.

68) Causa Le Camelie. Importo transatto? Perché non lo specificate nella Relazione Finanziaria?

Risposta

Come riportato nella Nota Integrativa la transazione riguarda un credito ceduto dalla Banca a terzi, pertanto, la transazione è stata conclusa direttamente tra la controparte e la cessionaria Siena NPL.

69) Anche con riferimento alle sottostanti controversie, ci spiegate a quanto ammonti, ad oggi, il complessivo *petitum* relativo alle vertenze legali e stragiudiziali? Quali sono le principali richieste stragiudiziali? A cosa afferiscono?

"1. Controversie legali e richieste stragiudiziali

Al 31 dicembre 2024 risultavano pendenti:

- vertenze legali con un *petitum* complessivo, ove quantificato, di 3.320,7 mln di euro, di cui circa 1.603,0 mln di euro quale *petitum* attinente alle vertenze classificate a rischio di soccombenza "probabile" per le quali sono rilevati fondi per 456,7 mln di euro e circa 1.717,7 mln di euro quale *petitum* attribuito alle vertenze classificate a rischio di soccombenza "possibile".

Risposta

L'ammontare del *petitum* verrà aggiornato con la pubblicazione del Resoconto di gestione al 31 marzo 2025.

70) In riferimento alla domanda che precede, la cifra di 1,3 miliardi per "*Contenzioso e richieste stragiudiziali connessi alle informazioni finanziarie*" esposta più avanti nella Relazione Finanziaria, rientra, in tutto o in parte, nei sopra richiamati 3,3 miliardi di *petitum* per "*Controversie legali e vertenze stragiudiziali*"?

Risposta

L'importo di 1,3 mld di euro è incluso nell'ammontare dei 3,3 mld di euro



71) A evitare confusione, ci dite la banca, per quale *petitum* complessivo, di qualsiasi genere, sia esposta a tutt'oggi, quindi non al 31/12/2024?

Risposta

L'ammontare del *petitum* verrà aggiornato con la pubblicazione del Resoconto di gestione al 31 marzo 2025.

72) Nel promuovere l'ops su MB, MPS non ha fatto alcuna verifica, giustamente confidando nelle dichiarazioni a bilancio di Mediobanca. Ove emergessero errori in bilancio, dopo la scalata, circa sottovalutazioni o sopravvalutazione di beni, come si procederebbe?

Risposta

A seguito del completamento dell'Offerta non sono previsti meccanismi di aggiustamento.

73) Complessivamente quanto ci ha chiesto il gruppo Caltagirone? A che punto sono i suoi procedimenti civili? Come sono classificate le sue richieste? MPS intende transare e/o conciliare? In un caso o nell'altro potete motivare la risposta circa la sussistenza d'interesse ad addivenire a un accordo o meno?

Risposta

Sei società del Gruppo Caltagirone hanno promosso nel 2022 un giudizio contro BMPS presso il Tribunale di Roma per chiedere il risarcimento del presunto danno di circa Euro 741 mln, subito a seguito degli investimenti effettuati tra il 2006 e il 2012 in azioni BMPS.

La Banca si è difesa contestando puntualmente tutte le domande avversarie ed eccepandone fra l'altro la prescrizione.

Allo stato attuale, non risultano pendenti trattative per la definizione bonaria del giudizio.

74) MPS intende sfiduciare il prossimo CDA di Generali, allorché avrà il controllo su MB e diverrà il primo azionista del noto gruppo assicurativo?

Risposta

La Banca è attualmente del tutto focalizzata nel portare a termine l'Offerta Pubblica di Scambio sulla totalità delle azioni di Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A..

75) Quanto ci fatturano i gruppi Caltagirone, Mediobanca e Delfin? Per cosa?

Risposta

Per quanto riguarda il Gruppo Caltagirone, l'unica società riconducibile allo stesso che ha un fatturato attivo verso BMPS, è la Immobiliare Caltagirone S.p.A. in ragione della corresponsione da parte della Banca di canoni di locazione relativamente a n. 7 immobili ad uso strumentale (filiali) in forza di contratti di locazione sottoscritti diversi anni prima rispetto all'ingresso del Gruppo Caltagirone nella compagine sociale. Per tali rapporti di locazione nel 2024 è stato fatturato un importo pari a circa Euro 2,4 milioni.



Relativamente ai rapporti con il Gruppo Mediobanca, si segnala il costo (non significativo) relativo all'attività di gestione e recupero dei crediti da parte di MBCredit Solutions.



B. RISPOSTE ALLE DOMANDE DELL'AZIONISTA STEFANO MILAZZO (formulate in data 5 aprile 2025)

Si richiede in quale ambito e con quali modalità ci si pone l'obiettivo di un quadro di incentivi per i clienti al fine di favorire soluzioni di sostenibilità in ambito produttivo, agroalimentare, sociale, giovanile?

Risposta

L'approccio adottato dal Gruppo è guidato dalla volontà di consolidare il proprio ruolo sociale indirizzando i capitali verso attività che hanno un impatto positivo sull'ambiente e sulla società nonché sulle generazioni future, perseguendo una redditività sostenibile e mitigando i rischi connessi alle tematiche ESG.

In tale contesto, il Gruppo contribuisce alla transizione sostenibile del contesto economico e sociale di riferimento mediante lo sviluppo di prodotti dedicati, che premiano le aziende che favoriscono lo sviluppo di progetti ad impatto sociale e ambientale positivo (es. *Sustainability Linked loan*, *Social Loan*, *Green loan*, Energie rinnovabili, ecc..) e di prodotti che affiancano programmi e convenzioni nazionali (ad SACE Futuro, Mutui Consap, Resto al Sud,).

Con riferimento ai settori di attività economica, il Gruppo MPS è, dalla sua nascita, vicino alle realtà del territorio in cui opera, realtà che presentano una forte componente agro-alimentare e che caratterizza l'intero territorio italiano.

In questo contesto si è posta l'obiettivo di specializzare la propria offerta per supportare la sostenibilità dei territori e delle imprese, con servizi finanziari su misura e un supporto strategico costante attraverso una rete di centri specialistici nei principali distretti agroalimentari italiani.

A tal fine è stato avviato MPS AgriDop, un progetto realizzato per supportare le imprese agroalimentari attraverso lo sviluppo di servizi e prodotti dedicati, con particolare attenzione rivolta alle aziende operanti nel settore della "*Dop Economy*", e una strategia di lungo periodo a sostegno delle filiere produttive e dei Consorzi di Tutela orientati alla valorizzazione di prodotti DOP o IGP e alle certificazioni biologiche o ambientali (ad es.: transizione ecologica, avvio del programma europeo *Green Deal* finalizzato a raggiungere un'economia circolare, efficiente e sostenibile e l'innovazione tecnologica).

Il *network* volto a supportare e affiancare gli imprenditori agricoli (così come gli artigiani, commercianti e operatori turistici che operano nella filiera dell'agroalimentare) nella scelta dei finanziamenti e delle agevolazioni più adatte, nel corso del 2024 si è ampliato da 15 a 21 Centri Agrifood dislocati su tutto il territorio italiano nelle zone a maggior vocazione agricola e può contare su consulenti specializzati e offerta di prodotti distintivi (dai finanziamenti alle polizze di protezione). Il Piano Industriale prevede di arrivare a 55 Centri AgriDop entro il 2028.



Infine, in funzione del supporto al settore produttivo impegnato nella sfida della transizione energetica, nel corso del 2024 sono stati istituiti 15 Centri “Energia Verde”, destinati a diventare 50 nel corso del Piano Industriale, che rappresentano il punto di riferimento del territorio per il sostegno alle imprese e alle comunità per il finanziamento degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e per l’efficientamento energetico.

Il Gruppo prosegue inoltre nel proprio impegno a supporto dei bisogni sociali delle categorie più deboli, proponendo alla propria clientela molteplici prodotti volti a favorirne l’inclusione sociale, quali ad esempio:

- il nuovo conto corrente a pacchetto per la clientela “under 18”, uno strumento di inclusione finanziaria e di educazione al risparmio che consente al minore, sotto il controllo dei genitori, di avviare l’accumulo dei propri risparmi;
- i mutui con garanzia del Fondo Prima Casa destinati all’acquisto e alla ristrutturazione di immobili adibiti ad abitazione principale concessi fino al 100% del valore dell’immobile e in particolare destinati a clientela rientrante nelle fattispecie previste dalla Normativa (Fondo prima casa) ovvero a favore di:
 - giovani coppie in cui almeno uno dei componenti non abbia superato i 35 anni;
 - nuclei familiari mono genitoriali con figli minori;
 - conduttori di alloggi di proprietà degli Istituti autonomi per le case popolari;
 - giovani di età inferiore ai trentacinque anni e titolari di un rapporto di lavoro atipico;
- Resto al Sud - che sostiene la nascita e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali e libero professionali in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia, nelle aree del cratere sismico del Centro Italia (Lazio, Marche Umbria) e nelle isole minori marine, lagunari e lacustri del Centro-Nord. È rivolto a chi ha un’età compresa tra 18 e 55 anni;
- sospensioni di mutui a fronte di eventi calamitosi e stanziamento di plafond dedicati alla pronta ripresa delle attività nelle colpite.

Visto la perdurante criticità nell’essere il paese con i più bassi salari in Europa, che unito alla perdurante desertificazione bancaria in atto, e la perdurante contrazione dei crediti concessi a famiglie imprese e giovani, come operatori del settore come intendete coniugare ed essere sostegno allo sviluppo delle nuove generazioni al fine di arrestare l’inverno demografico?

Risposta

La Banca è in prima linea per il supporto alle famiglie e ai giovani. Nel corso del 2024 la Banca ha continuato ad erogare significativi volumi di finanziamenti tramite i prodotti di mutuo e di credito al consumo, con l’obiettivo di continuare ad essere banca di riferimento in questo segmento. Banca MPS



offre soluzioni dedicate che permettono l'accesso al credito a condizioni agevolate a beneficio di giovani coppie, *under 36* e nuclei monogenitoriali con figli minori.

Quanto avete sostenuto di nuovi progetti abitativi locali a favore di housing sociale, studentesco, familiare con la destinazione di affitti calmierati?

Risposta

Negli ultimi 7 anni la Banca ha strutturato, con il ruolo di *Mandated Lead Arranger*, operazioni a favore di iniziative di *student housing* nelle principali città universitarie italiane per oltre 63 milioni di euro, contribuendo a realizzare oltre 1900 posti letto, oltre ad operazioni di realizzazione di residenze in regime convenzionato per ca. 7 milioni di euro destinate alla realizzazione di 74 alloggi.

Su quali ambiti e con quali riscontri il gruppo ha avviato soluzioni di microfinanza per i mutuatari che producono un impatto sociale positivo per evitare la chiusura dei negozi ed esercizi commerciali di prossimità nei centri urbani?

Risposta

La Banca ha attivato iniziative commerciali relative a mutui e prestiti che hanno portato ad un aumento dei volumi erogati con l'effetto di sostenere le esigenze dei consumatori.

Sono state altresì attivate iniziative specifiche a sostegno alle micro-attività. In particolare, la Banca nel 2024 ha creato una filiera commerciale dedicata al *cluster* di clientela costituito dai piccoli operatori economici per un seguimiento dedicato all'interno della rete commerciale. Tra le innovazioni apportate nell'ambito della nuova filiera vi è un percorso facilitato per l'erogazione in pochi giorni di finanziamenti fino a 30k.

Continuando nel perdurare il dilazionarsi nell'erogazione dei fondi PNNR ai relativi destinatari dei progetti di sviluppo già approvati ed in via di attuazione, quanto è stata la vs. attenzione nel non mettere in mora tali soggetti ancora in attesa delle relative erogazioni? Quanto avete tenuto conto del fatto che gli stessi lavoratori ancora in attesa di essere pagati non vengano penalizzati dalle conseguenti obbligazioni derivanti?

Risposta

La Banca al fine di colmare il *gap* temporale tra approvazione dei progetti ed erogazione dei contributi previsti ha implementato forme di "finanziamenti *Bridge*" e anticipi dei vari contributi ricercando opportunità per fornire la necessaria liquidità al fine di evitare criticità e permettere la continuità operativa delle realtà imprenditoriali. Tutta la relativa operatività è finalizzata a gestire in misura adeguata il verificarsi di eventuali ritardi al fine di permettere la realizzazione dell'investimento anche in presenza di criticità. Il tutto naturalmente all'interno delle regole e *policy* aziendali.

In presenza di ritardi nell'erogazione dei contributi, non imputabili alla clientela, la Banca effettua una complessiva valutazione dello scenario anche attraverso la concessione di proroghe delle linee di credito



concesse quale anticipazione dei contributi stessi, mantenendo in questo modo l'equilibrio finanziario dell'investimento.

In ambito della ricerca quanto state attivamente realizzando al fine di colmare il gap tra l'oramai cristallizzazione della ritardata erogazione stipendiale ai lavoratori nell'ambito dei progetti di sviluppo e ricerca già approvati ed avviati ma ancora in attesa delle erogazioni da parte dei competenti organi e relative agli stanziamenti già deliberati dei fondi anche del PNNR?

Risposta

All'interno dell'ordinaria interlocuzione con la clientela e come già menzionato, nel caso in cui si verificano situazioni di illiquidità da parte dei destinatari di fondi per sviluppo e ricerca tali da mettere a rischio il pagamento degli emolumenti, si potranno prendere in considerazione interventi *ad hoc* al fine di gestire il lasso temporale di ricezione fondi.

Il gruppo come intende rafforzare l'attenzione commerciale sull'offerta di prodotti verdi per i privati, in linea con le priorità strategiche. Si domanda l'andamento e gli obiettivi su mutui green, prestiti legati alla sostenibilità di finanziamenti green?

Risposta

Il Gruppo ha integrato la propria offerta commerciale di prodotti con il lancio di prodotti *Green* rivolti ad imprese e a privati.

Nello specifico per la propria clientela *retail* è stato introdotto nel catalogo prodotti il mutuo per l'acquisto di immobili *Green* (classe energetica A e B) e il finanziamento ECO Presto volto a finanziare gli interventi di ristrutturazione finalizzati al risparmio energetico e all'incremento dell'uso di energia da fonti rinnovabili;

Per le imprese, invece, sono stati introdotti i seguenti prodotti:

- “*Green Loan*”: prodotto finalizzato a finanziare progetti volti alla riduzione delle emissioni di GHG (*Greenhouse Gas*), all'efficientamento energetico, all'utilizzo e produzione di energie rinnovabili, alla mobilità sostenibile, all'adozione di soluzioni di adattamento ai cambiamenti climatici, ecc.;
- “Energia Verde”: prodotto finalizzato al sostegno di progetti connessi alla realizzazione di impianti per la produzione di energie rinnovabili (ad es. biomasse, agrivoltaico, e comunità energetiche rinnovabili);
- *Sustainability Linked Loan*: prodotto generico volto a finanziare le esigenze di un'azienda che dimostra di essere impegnata nella transizione sostenibile e si impegna a raggiungere obiettivi ESG, condivisi e monitorabili, mediante la stipula di *covenant*. Il raggiungimento di tali obiettivi prevede un *pricing* agevolato in termini di riduzione dello *spread* applicato al finanziamento generico.



Il Gruppo, oltre ad aver ampliato l'offerta commerciale con i prodotti, si è posto nel Piano Industriale l'obiettivo di erogare il 20%, entro il 2026 e il 30% entro il 2028, di finanziamenti ESG, ovvero finanziamenti con finalità *social* e *green* verso privati e aziende, rispetto al totale di volumi erogati nell'anno. Tale obiettivo viene periodicamente monitorato all'interno del Gruppo e pubblicato annualmente nella Rendicontazione di sostenibilità a partire dal 2024 e in precedenza nella Dichiarazione Non Finanziaria. A fine 2024 il Gruppo ha evidenziato il 18% di finanziamenti ESG sul totale dei finanziamenti erogati nel corso dell'anno (nel 2023 il 17% e nel 2022 il 13%).

Avete pensato come essere sostegno alle famiglie alle giovani coppie, alle imprese, a prodotti finalizzati a calmierare i recenti costi energetici che hanno visto colpire indiscriminatamente l'Italia intera? Quali e quanti progetti di nuove **comunità energetiche** a tal fine avete sostenuto?

Risposta

Nel corso del 2024 è stata arricchita l'offerta di prodotti destinati ai consumatori per il finanziamento di interventi di miglioramento **dell'efficienza energetica**, attraverso il *rebranding* e il rilancio commerciale di MPS Eco Presto2.

Si tratta di un finanziamento chirografario a medio e lungo termine con ammortamento graduale del capitale a tasso fisso o variabile e rate mensili, durata massima 10 anni e importo finanziabile massimo 75.000 euro, destinato a finanziare interventi di riqualificazione energetica dell'edificio.

Più in generale è proseguita l'attenzione rispetto alla sostenibilità nel tempo della rata da parte dei clienti possessori di un mutuo, attraverso azioni di rinegoziazione delle condizioni e di eventuale rimodulazione della durata complessiva del mutuo, con l'obiettivo di contenere il peso della rata sul reddito residuo netto dei clienti, ridotto anche per effetto dell'incremento dei costi energetici.

Per favorire lo sviluppo delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), oltre alla realizzazione della citata linea di *business* dedicata allo sviluppo dell'"Energia Verde" (cfr. risposta a precedente), la Banca ha sottoscritto un protocollo di intesa per avviare e sostenere un percorso di collaborazione per favorire gli investimenti e l'accesso al credito dei soggetti che intendano avviare investimenti in impianti da energia rinnovabile da aggregare in CER attraverso l'istituzione di un tavolo operativo con i promotori delle CER (vedi protocollo di intesa con Fondazione CER Italia²). Il tavolo operativo ha l'obiettivo di analizzare le esigenze finanziarie generali al fine di individuare soluzioni di prodotto e di servizi bancari adeguati, mettere a punto processi che assicurino tempi di risposta celeri alle richieste di finanziamento.

Lo sviluppo delle CER fino ad oggi ha risentito di oggettive difficoltà burocratiche e di aggiornamenti normativi, tesi anche a creare un contesto normativo chiaro e stabile anche per i soggetti finanziatori e riteniamo che il settore inizierà a realizzare numeri significativi a partire dai prossimi mesi.

² Fonte: [Accordo tra banca MPS e Fondazione CER Italia | Fondazione Cer Italia](#)



Attualmente abbiamo già finanziato alcuni progetti per la realizzazione di CER ed abbiamo diverse operazioni in *pipeline*.

Il gruppo come sostiene le PMI nella transizione energetica verde (es. finanziamento di iniziative per l'efficienza energetica e l'autoconsumo), con particolare attenzione al settore agroalimentare. Si domanda con quali iniziative specifiche si intende attenzionare e supportare le PMI in tale settore nel prossimo futuro visto anche le recenti disposizioni e di cui sono oggetto di probabili nuovi dazi?

Risposta

Negli ultimi 5 anni sono stati posti in essere impieghi per circa 450€mln, rispetto a complessivo *pool* di circa 1,4 mld.

Gli *assets* finanziati fanno riferimento a Eolico/Fotovoltaico (500MW) per circa 300€mln, circa 100€mln come biometano e per circa 50€mln come efficienza energetica.

L'offerta commerciale della Banca specificatamente rivolta ad incentivare investimenti delle imprese in ambiti legati, in linea generale, ai temi della «sostenibilità» è principalmente caratterizzata dalle seguenti tipologie di prodotto:

- Finanziamento “Energia Verde”: prodotto di finanziamento a medio e lungo termine finalizzato a sostenere gli investimenti in impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili; con tale prodotto, in particolare, possono essere finanziati investimenti nei c.d. “Parchi Agricoli” nonché investimenti che accedono, a titolo esemplificativo, ad agevolazioni quali l’”Agrivoltaico” o le “Biomasse/biogas”.
- “Green Loan”: Prodotto di finanziamento a medio e lungo termine esclusivamente «finalizzato» alla realizzazione di un progetto *Green* intendendo tra questi:
 - investimenti in Efficienza energetica (ad esempio negli edifici nuovi e ristrutturati, accumulo di energia, teleriscaldamento, reti intelligenti, elettrodomestici e prodotti);
 - prevenzione e controllo dell'inquinamento (compresa la riduzione delle emissioni atmosferiche, il controllo dei gas a effetto serra e i rifiuti a basso consumo energetico/emissioni);
 - “Clean Transportation” (ad esempio trasporti elettrici, ibridi, pubblici, ferroviari, non motorizzati, multimodali, infrastrutture per veicoli a energia pulita e riduzione delle emissioni nocive);
 - Tecnologie verdi (quali tecnologie di estrazione del carbonio e sistemi di stoccaggio dell'energia);
 - Adattamento ai cambiamenti climatici (compresi gli sforzi per rendere le infrastrutture più resilienti agli impatti dei cambiamenti climatici, nonché i sistemi di sostegno all'informazione, come l'osservazione climatica e i sistemi di allarme rapido);
- “Sustainability Linked Loan” (SLL): finanziamento «generico» con identificazione di specifici *covenant* riconducibili alle categorie «*Environmental*», «*Social*» e «*Governance*» e relativi *covenant* da monitorare



- SACE Futuro/*Growth* – Modulo “*Green PMI*”: finanziamento a medio e lungo termine, sia in atto unico che con erogazioni rateali, assistito dalla garanzia SACE finalizzato al sostegno finanziario di interventi destinati anche a specifici «obiettivi ambientali»

In merito al settore Agroalimentare, nell’ambito dei finanziamenti per le Imprese definiti «*Sustainability Linked Loan*» (SLL), sono anche stati introdotti due specifici *Covenant* ESG denominati «Presenza di un sistema di gestione della sostenibilità – *standard EQUALITAS*» (rivolto alla filiera vitivinicola, si pone come obiettivo di promuovere l’adozione di un sistema di gestione della sostenibilità efficiente e competitivo volto al miglioramento continuo nel rispetto della trasparenza e della comunicazione attraverso la pubblicazione annuale di un bilancio di sostenibilità) e «Presenza di un sistema di gestione della sostenibilità - *standard EQUIPLANET*» (*standard* di certificazione del sistema di gestione della sostenibilità che verifica la coerenza delle performance aziendali con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile della Agenda ONU 2030).

Per il supporto consulenziale alle imprese cfr. anche risposta a precedente domanda, relativamente a MPS AgriDOP.

Il gruppo intende arricchire l’offerta di gestione patrimoniale con soluzioni di investimento ESG e competenze specialistiche. In quale modo si stanno sviluppando le gestioni patrimoniali, quali risposte giungono dai clienti e quali politiche per rafforzare le competenze ESG dei gestori Private e Wealth Management?

Risposta

Nel corso del 2024, sono state create quattro nuove Linee di investimento (tre bilanciate ed una obbligazionaria), secondo le specifiche riportate all’art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari - noto anche come Regolamento SFDR - che si sono aggiunte alle due Linee di investimento azionarie già presenti nel catalogo di offerta della Banca, con l’obiettivo di integrare il catalogo stesso con un’offerta in linea con l’evoluzione del mercato e con le preferenze espresse dalla clientela in tema di investimenti sostenibili.

Al fine di prevenire o mitigare gli effetti avversi sui fattori di sostenibilità degli investimenti, la strategia di investimento della Banca è progressivamente orientata ad includere nei portafogli delle Linee di investimento strumenti finanziari (OICR/ETF) classificati ai sensi degli artt. 8 (in quanto promuovono caratteristiche sociali e ambientali e/o sociali) e 9 (in quanto hanno un obiettivo di investimento sostenibile) del Regolamento SFDR, escludendo o limitando di conseguenza gli investimenti in taluni settori controversi e incrementando la percentuale di investimenti sostenibili. L’interesse dei clienti su queste tematiche risulta essere ancora marginale, ma in progressiva crescita. Infine, nel corso dell’anno corrente, all’interno del percorso di formazione obbligatoria dei gestori *Private* e *Wealth Management* sono previsti corsi dedicati in materia di investimenti ESG.



Verso quali settori ed iniziative, il gruppo intende orientare le nuove emissioni di obbligazioni verdi e sociali? E quali azioni di monitoraggio vengono attuate dal gruppo per verificare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi da parte dei prenditori delle emissioni?

Risposta

Il Gruppo, a giugno 2024, ha pubblicato il *Green, Social and Sustainability Bond Framework* per poter allineare l'attività di raccolta sui mercati finanziari della Banca alla strategia globale del Gruppo e per riflettere l'impegno e gli obiettivi di sostenibilità espressi nel *Business Plan*. Tale *framework*, redatto secondo i principi di mercato fissati da ICMA (*International Capital Market Association*) e la Tassonomia EU, contiene il dettaglio delle categorie e dei criteri per la selezione di investimenti "green" e "social" e "sustainability linked" nonché la modalità di gestione dei proventi raccolti con l'emissione dei titoli. I proventi derivanti dall'emissione di strumenti finanziari ESG finanziaeranno e/o rifinanziaeranno progetti "green" o "social" che contribuiscono a perseguire gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (*Sustainable Development Goals*) e i sei obiettivi ambientali della Tassonomia Europea. In particolare, il *framework*, in coerenza alla propria azione, ha individuato 5 categorie *Green* e 4 categorie *Social* riconducibili ai prodotti offerti dalla Banca che sottendono a comprovati benefici ambientali e sociali, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: mutui residenziali per l'acquisto di immobili *Green* (e.g. classe A) e/o allineati alla Tassonomia Europea, finanziamenti per energie rinnovabili, finanziamenti volti alla riduzione delle emissioni di gas serra, mutui CONSAP, Finanziamenti Resto al Sud ecc.

In coerenza a tale *framework* il Gruppo, a luglio 2024, ha emesso un *Covered Social Bond* di 0,75 mln di euro e il monitoraggio dell'allocazione dei proventi verrà effettuato, in coerenza alle Linee guida ICMA, a distanza di un anno dall'emissione con la pubblicazione dell'*allocation impact report* nella sezione Sostenibilità del sito istituzionale della Capogruppo.

Per quanto riguarda invece la nostra attività di assistenza all'emissione da parte delle società nostre clienti, BMPS supporta gli emittenti a perseguire il proprio percorso di sostenibilità attraverso l'emissione di *Sustainability Linked Bond (SLB)*, con individuazione di specifici obiettivi *green*, *social* o di *governance*, materiali e sfidanti, da perseguire nel periodo di durata dell'obbligazione. Detti obiettivi vengono monitorati annualmente con il ricorso a consulenti indipendenti che ne verificano il raggiungimento. A questo proposito, proprio in questi giorni la Banca sta ultimando la realizzazione di un'operazione di *arrangement* di un *Sustainability Linked Bond* sottoscritto da investitori professionali, tra i quali anche la Banca stessa. In questo caso, gli obiettivi individuati riguardano la riduzione delle emissioni di *Scope 1* e *2*, nonché la riduzione della percentuale di infortuni sul lavoro.

La Banca, inoltre, partecipa al collocamento di operazioni sindacate di emissioni obbligazionarie *green* da parte di *frequent issuer*, tra i quali nel corso del 2025 si segnalano HERA S.p.A. e Nuovo BTP *Green*



Scadenza 04/2046. Tali emissioni sono assistite da *second party opinion* per individuare gli obiettivi *green* e verificare il loro stato di raggiungimento, certificandone agli investitori l'utilizzo dei proventi.

Quali investimenti in nuove tecnologie di analisi avanzata intendete implementare per raggiungere gli obiettivi di emissioni nette zero sulle operazioni BMPS entro il 2030?

Risposta

Ad oggi il Gruppo ha consolidato la piattaforma di *energy management* di rete (PER), che grazie all'attuazione del programma di monitoraggio in tempo reale dei consumi energetici e dei parametri ambientali, già installato in oltre 1.200 filiali, ha permesso di conseguire importanti risparmi in termini di consumo di energia. La piattaforma infatti consente di monitorare, tramite sistemi di Intelligenza Artificiale e di *machine learning*, la correlazione dei parametri ambientali, dei *setpoint* di funzionamento dei sistemi di climatizzazione e la manutenzione predittiva dei sistemi di condizionamento dell'aria (*Heating, Ventilation and Air Conditioning* - HVAC).

Sono inoltre proseguite, anche nel 2024, le azioni finalizzate al contenimento dei consumi energetici, attraverso il puntuale monitoraggio delle condizioni climatiche con la strumentazione definita, agendo conseguentemente sulle regolazioni degli impianti climatici. Il Gruppo ha inoltre realizzato interventi di efficienza energetica (es cambio lampadine, sensori automatici di spegnimento delle fonti di luce, etc.) che continuerà ad estendere.

Sono in corso di definizione le iniziative volte a ridurre ulteriormente i consumi energetici (es. sui sistemi di raffreddamento del centro di calcolo, ai sistemi digitali, sostituzione del parco auto con auto a minori consumi di carburante) e le emissioni dei propri dipendenti volti a raggiungere l'obiettivo di *net zero* sulle *own operation* entro il 2030.

Il Piano d'impresa prevede l'integrazione delle componenti ESG attraverso la pianificazione, i sistemi di compensazione, i modelli di gestione del rischio e gli strumenti di monitoraggio. Quali competenze sono interessate ed in quali progetti si intende progredire per raggiungere risultati di avanguardia? Quali sono le iniziative intraprese o in via di implementazione al fine di evitare possibili danni reputazionali derivanti dal greenwashing?

Risposta

Il Gruppo ha già attivato da tempo diverse iniziative, raccolte e gestite nel più ampio Programma ESG, allo scopo di integrare progressivamente i fattori ESG nelle strategie, nei processi e negli standard adottati dal Gruppo e nei modelli di gestione del rischio.

La realizzazione di tali iniziative ha comportato l'integrazione del *framework* di gestione del rischio con i rischi climatici e ambientali, delle strategie creditizie con gli indirizzi ESG, dei sistemi di valutazione del proprio personale con gli aspetti ESG e l'adozione degli obiettivi ESG ai fini del calcolo della componente



variabile del sistema incentivante, nonché l'integrazione degli strumenti di monitoraggio con le componenti e obiettivi ESG.

Al fine di integrare le competenze ESG dei propri dipendenti, il Gruppo ha erogato formazione sulle tematiche ESG a tutti i dipendenti sulla base delle *skill gap analysis* che consente di identificare il fabbisogno formativo di ciascun dipendente. La formazione è stata tenuta sia da docenti interni sia da docenti esterni. Inoltre, ad oggi, c'è un *team* interfunzionale che supporta la rete sulle tematiche ESG e nella predisposizione dei prodotti *green* e *social* abilitando la diffusione delle competenze.

Il Gruppo mira ad integrare le competenze ESG a tutti i livelli e, a tal fine, ha erogato *board induction* per il CDA e i comitati manageriali.

Le competenze sviluppate e che continueranno ad essere sviluppate riguardano sia le risorse di strutture centrali che di rete commerciale.

Iniziativa intrapresa: i progetti in essere che hanno lo scopo di ambire ad una piena integrazione dei temi ESG nei processi della Banca e nei prossimi anni ci focalizzeremo sull'integrazione dei temi ambientali e quindi dei rischi ambientali, dei rischi "sociali" e di *governance* in coerenza alle linee guida EBA, oltre che su tutte le attività necessarie per mantenere la conformità normativa delle attività aziendali.

Per quanto attiene il rischio di *greenwashing*, in linea generale per limitare tale rischio il Gruppo ha adottato un approccio basato sullo sviluppo di prodotti *ad hoc* caratterizzati dalla presenza di elementi/criteri ESG che dovranno essere verificati dal gestore in fase di erogazione del prodotto. Tale approccio ha permesso di standardizzare i criteri da verificare e di conseguenza di semplificare la *due diligence* svolta dal gestore.

Inoltre, il Gruppo, per limitare il rischio di *greenwashing* ha integrato l'iter di *Product Governance Approval* con l'analisi degli elementi ESG e del relativo rischio di *greenwashing*, prevedendo il coinvolgimento delle funzioni competenti in tema ESG, oltre ai consueti controlli di conformità normativa svolti dalla funzione Compliance.

Il gruppo ha varato percorsi di carriera dei propri dipendenti al fine di favorire nuove professionalità e quali opzioni di flessibilità di conciliazione tempo casa/lavoro per sostenere le donne in ruoli di leadership? Quali dati concreti e quali tipi di competenze sono state e si intendono valorizzare?

Risposta

Il programma di sviluppo delle Persone di Banca MPS è finalizzato a soddisfare le esigenze aziendali in termini di fabbisogni di professionalità e risponde agli obiettivi di accrescere le competenze e le capacità professionali, sostenere la motivazione e l'ingaggio delle persone, valorizzare il capitale umano in chiave di crescita.

Il programma si ispira in ogni suo processo e fase ai principi di pari opportunità e accessibilità delle attività formative e di sviluppo.



Nel 2024, le iniziative di ingaggio e valorizzazione del personale esistenti si sono consolidate ed evolute per accompagnare il Piano Strategico Industriale 2024-2028 di Gruppo “*A Clear and Simple Commercial Bank, Revolving Around Customers, Combining Technology With Human Touch*”.

In particolare, per quel che concerne lo sviluppo professionale delle risorse la Banca prevede:

- percorsi verticali verso i principali ruoli obiettivo della Rete;
- percorsi orizzontali di consolidamento delle competenze;
- accademia dei talenti, programma annuale finalizzato all'individuazione, fidelizzazione e gestione dei Talenti;
- piani di successione finalizzati ad assicurare la copertura delle principali posizioni di responsabilità di Rete e delle Strutture Centrali.

Al fine di favorire nuove professionalità, al centro dello sviluppo del capitale umano si colloca la Formazione, con *focus* su: diffusione della cultura del rischio, *Reskilling* e *Upskilling* orientato alla cultura digitale con programmi formativi diversificati per ruolo o famiglie professionali.

Con particolare riguardo alla crescita delle donne nei ruoli di responsabilità sono stati progettati ed avviati percorsi di sviluppo manageriale dedicati a due *target* distinti:

- donne in ruoli di responsabilità, con l'obiettivo di supportare la crescita e la consapevolezza di ruolo nelle donne già responsabili;
- donne in crescita verso ruoli di responsabilità con l'obiettivo di allenare le capacità che favoriscono l'accesso a posizioni manageriali.

In termini generali, attraverso un dialogo continuo sia in chiave gestionale sia nelle relazioni sindacali, la Banca è impegnata ad ampliare gli strumenti di flessibilità con un approccio evolutivo, favorendo la conciliazione tra vita privata e lavoro del personale.

In questo modo, gli istituti tipici di *welfare* (assistenza sanitaria, previdenza complementare, *ticket* pasto e condizioni agevolate) si completano con iniziative specifiche per far fronte alle esigenze della genitorialità e di cura della famiglia. Così gli strumenti della contrattazione nazionale (riduzione di orario, flessibilità, *part time*) si integrano con le previsioni della contrattazione aziendale in materia di Lavoro agile, MPSolidale (“banca del tempo” alimentata dalle donazioni di ore e giornate dei colleghi), congedi e permessi e numerose iniziative riservate a dipendenti e familiari (percorsi di orientamento per i genitori, percorsi personalizzati di studio per i figli, biblioteca digitale, piattaforme per il tempo libero).

Banca MPS ha rafforzato il ruolo sociale della Banca per le persone e le imprese nei territori in cui opera. Quali sono i principali progetti che si stanno avviando e quali le risposte dei territori?



Risposta

È stato approvato un progetto nell'ambito dei finanziamenti ai privati denominato “*Leadership* nei Mutui e nel *Consumer Finance*” finalizzato a reingegnerizzare i processi di *origination* dei finanziamenti (in *primis* mutui) per minimizzare i tempi di delibera e di erogazione con contestuale ampliamento gamma prodotti e canali distributivi. L'obiettivo dell'iniziativa è affermare la Banca quale riferimento sul territorio per la realizzazione dei progetti di persone e famiglie, sia legati all'acquisto e alla ristrutturazione dell'abitazione sia ad esigenze di liquidità per sostenere i consumi.

Inoltre, il ruolo sociale della Banca è confermato anche dalle iniziative territoriali di sostegno finanziario alle popolazioni colpite da eventi calamitosi, attraverso azioni straordinarie quali la sospensione delle rate dei mutui e la proposizione di prestiti con tassi agevolati.

Per quanto riguarda l'offerta alle Imprese, i già citati Finanziamenti SLL contengono specifici incentivi in termini di riduzione dello *spread* del finanziamento che consentono al cliente di ridurre il costo dello stesso nel caso in cui vengano raggiunti e mantenuti determinati obiettivi di sostenibilità. Tali obiettivi sono spesso legati ad azioni di tipo sociale (es. ottenimento di certificazioni di sostenibilità, raggiungimento della parità di genere, ecc.). Per ogni altro aspetto si rimanda a quanto sopra descritto inerente AgriDop, Energy e creazione *ad hoc* di prodotti.

Quali e quanti sono i progetti di **Workers Buyout** in via di realizzazione che avete o state al momento sostenendo?

Risposta

Allo stato non vi sono in essere progetti di tal genere.

Sui temi ESG, il gruppo intende sviluppare l'attività di consulenza e pianificazione finanziaria ed i programmi di formazione finanziaria. Verso quali iniziative? È previsto lo sviluppo di fondi pensioni con vocazioni ESG?

Risposta

Nell'ambito dell'attività di consulenza e pianificazione finanziaria raccogliamo tutte le informazioni utili e necessarie alla profilatura del cliente, tra cui le preferenze granulari in ambito di sostenibilità al fine di confezionare una raccomandazione personalizzata adeguata. Nell'ottica di avvicinare il cliente a questi temi è stato inserito un glossario nella proposta di consulenza, con una spiegazione dei diversi termini utilizzati, con l'obiettivo principale di illustrare come le preferenze di sostenibilità siano riflesse nelle soluzioni di investimento raccomandate. Inoltre, per sensibilizzare la rete a questi temi stiamo valutando l'inserimento di *warning* automatici al gestore. Infine, i portafogli modello consigliati in consulenza avanzata, già oggi presentano percentuali elevate (75-80%) di strumenti ex artt. 8 o 9 del Regolamento SFDR, grazie anche ad una gamma di offerta ampia e articolata tra cui scegliere.



Per quanto concerne il nostro PIP Previdenza Attiva, la Gestione Separata denominata MPV Previdenza è caratterizzata da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili. Non sono previsti a Piano Prodotti ulteriori interventi in questo senso.



C. RISPOSTE ALLE DOMANDE DELL'AZIONISTA GRAZIANO VANNI (formulate in data 6 aprile 2025)

1. Al capitolo 1.6 della “Relazione sulla politica in materia di remunerazione 2025 e sui compensi corrisposti” è riportato: “...sono stati, inoltre, effettuati interventi retributivi per circa il 9% dei dipendenti...”.

A tal proposito, chiedo:

- a) Qual è la suddivisione numerica di tali interventi tra la Capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena e le altre Controllate del Gruppo?
- b) Qual è, per ciascuno dei suddetti aggregati, la ripartizione per genere maschile e femminile?
- c) Per gli interventi relativi alla Capogruppo qual è la ripartizione tra Direzione Generale e Rete territoriale? E qual è la distribuzione numerica di tali interventi per area di business, come definite nel modello EU REM5?
- d) Qual è l'ammontare medio in euro degli interventi retributivi effettuati per ciascuna delle ripartizioni descritte ai precedenti punti a, b e c?

Risposta

- a) Gli interventi effettuati tra Capogruppo e le controllate nel 2024 sono stati proporzionali agli organici delle singole realtà.
- b) Per BMPS il 57% degli interventi hanno interessato il genere femminile; per le società del Gruppo il 37%.
- c) Il 70% degli interventi ha riguardato la Rete, percentuale proporzionale all'organico.

La distribuzione è:

Banca d'Investimento	Servizi Bancari al dettaglio	Gestione del risparmio (asset management)	Funzioni Aziendali	Funzioni di controllo interno indipendenti	Tutte le altre
1%	76%	0%	18%	5%	0%

- d) L'incremento medio in euro è pari a ca. 5.500€ con percentuali di incremento rispetto alla remunerazione di partenza sostanzialmente omogenee tra le varie ripartizioni sopra indicate.

2. Quanti sono e su cosa vertono i *finding* dell'ispezione “UTP Deep Dive” riportata nella relazione consolidata sulla gestione (vedasi pag. 83 del file .zip ESEF)? E qual è la valutazione attribuita all'accertamento dalla Banca Centrale Europea?

Risposta

Con riferimento alla ispezione “UTP Deep Dive”, in data 14 febbraio 2025 la Banca ha ricevuto da BCE una lettera di *feedback* in formato *draft*, ed è in attesa di ricevere la lettera finale. I contenuti delle lettere ispettive di BCE sono riservati.



3. Sono pervenuti gli esiti dell'ispezione "Outsourcing Target Review" riportata nella relazione consolidata sulla gestione (vedasi pag. 83 del file .zip ESEF)? In caso affermativo quanti sono stati i *finding* e cosa riguardano? E qual è la valutazione attribuita all'accertamento dalla Banca Centrale Europea?

Risposta

Con riferimento alla ispezione "Outsourcing Target Review", in data 26 marzo 2025 la Banca ha ricevuto da BCE una lettera di *feedback* in formato *draft*, ed è in attesa di ricevere la lettera finale. I contenuti delle lettere ispettive di BCE sono riservati.

4. Cosa riguardano i 3 *finding* dell'ispezione "Deep Dive on Digital Transformation" riportata nella relazione consolidata sulla gestione (vedasi pag. 83 del file .zip ESEF)? E qual è la valutazione attribuita all'accertamento dalla Banca Centrale Europea?

Risposta

Con riferimento alla "Deep Dive on Digital Transformation", in data 3 gennaio 2025 la Banca ha ricevuto da BCE la lettera *feedback* in formato *draft*. I contenuti delle lettere ispettive di BCE sono riservati.

5. Le violazioni dell'art. 9 del Regolamento UE 648/2012, a fronte della quali la Consob ha avviato un procedimento sanzionatorio nei confronti della Banca MPS (vedasi pag. 84 della relazione consolidata sulla gestione di cui al file .zip ESEF), sono state episodiche o continuative? In tale ultima circostanza qual è stata la loro durata?

Risposta

Le violazioni alle quali si riferisce il procedimento sanzionatorio Consob riguardano alcuni errori nelle segnalazioni relative ai contratti derivati riferite al periodo settembre 2019-ottobre 2023.

6. Quanti sono stati i rilievi formulati dall'AML Supervision e Regulation Unit di Banca d'Italia a seguito dell'accertamento ispettivo condotto sulla Banca (vedasi pagg. 84 e 85 della relazione consolidata sulla gestione di cui al file .zip ESEF, titolo "Attività ispettiva della Banca d'Italia e UIF in materia di antiriciclaggio")? E cosa riguardano tali rilievi?

Risposta

L'AML Supervision e Regulation Unit di Banca d'Italia, a seguito dell'accertamento ispettivo condotto sulla Banca nel periodo 10 giugno 2024 - 9 agosto 2024, ha formulato n.5 rilievi "gestionali", da intendersi quindi come suggerimenti operativi, che fanno riferimento prevalentemente all'ambito adeguata verifica della clientela.

7. Alla pagina 49 della Relazione consolidata sulla gestione (vedasi file .zip ESEF) è riportata una tavola con le "Spese legali e professionali" al 31/12/2024, che ammontano a 63,3 milioni di euro. Qual è la suddivisione delle stesse per tipologia? E con riferimento alle spese legali qual è la ripartizione delle stesse per tipologia di procedimento (civile, penale, tributario, amministrativo, ecc.)? E sempre con riferimento alle spese legali quanti sono stati i professionisti a cui sono stati



corrisposti compensi nel 2024? E i compensi corrisposti ai primi 10 professionisti a quanto ammontano e qual è la loro incidenza sull'ammontare totale di tali spese? E i compensi corrisposti ai primi 25 professionisti a quanto ammontano e qual è la loro incidenza sull'ammontare totale di tali spese?

Risposta

La voce "Spese legali e professionali" include le seguenti voci di spesa:

Spese Legali e Professionali	2024
Credito/ Recupero Crediti	31,4
Legale (esclusi oneri)	18,2
Altro (Outsourcing, Immobiliare, Sicurezze...)	8,5
Consulenze (Ordinarie/Strategiche)	5,2
Totale	63,3

Le spese legali si riferiscono per circa euro 14 milioni a procedimenti civili e amministrativi, prevalentemente passivi (di cui euro 2 milioni per procedimenti a carico dei dipendenti o ex-dipendenti), per circa euro 2,2 milioni a procedimenti penali, per circa euro 1,6 milioni a cause giuslavoristiche e per circa euro 0,4 milioni a contenzioso tributario.

Sempre con riferimento alle spese legali, nel 2024 si è fatto ricorso a 429 fornitori.

I compensi corrisposti ai primi 10 professionisti ammontano a circa euro 5,7 milioni con un'incidenza pari a circa il 31% del totale delle spese di questa tipologia.

I compensi corrisposti ai primi 25 professionisti ammontano a circa euro 8,5 milioni con un'incidenza pari a circa il 47% del totale delle spese di questa tipologia.

8. A fronte delle recenti politiche protezionistiche adottate dall'amministrazioni americana e alle conseguenti ricadute negative che si determineranno a livello macroeconomico e non solo sui mercati europei, su quello italiano e su numerosi settori d'affari, quali effetti vi saranno sul Piano Industriale di Gruppo 2024-2028 e sui target finanziari fissati nello stesso? E quali effetti vi saranno sull'offerta pubblica di scambio lanciata su Mediobanca?

Risposta

Si rinvia alla risposta sopra fornita relativamente alla domanda n. 62 del socio Tommaso Marino e si rappresenta che: (i) gli obiettivi industriali del Gruppo e i *target* finanziari sono ad ogni modo confermati e (ii) non ci aspettiamo impatti sull'offerta pubblica di scambio su Mediobanca.

9. Riprendendo una domanda posta dai soci nella precedente tornata assembleare, qual è lo stato del procedimento giudiziario intentato dall'ex Amministratore Delegato Guido Bastianini contro la Banca? E a quanto ammontano le spese legali sinora sostenute dalla Banca per tale procedimento?

**Risposta**

È attualmente in corso la vertenza, come specificato in premessa non si forniscono grandezze numeriche inerenti singoli procedimenti.



D. RISPOSTE ALLE DOMANDE DELL'AZIONISTA MARCO BAVA (formulate in data 10 aprile 2025)

In risposta a : Con riferimento alla richiesta di estrazione dal libro soci dei primi 100 azionisti ed invio gratuito della stessa, si ricorda inoltre che l'art. 43 del "Provvedimento unico sul post-trading della Consob e della Banca d'Italia del 13 agosto 2018" prevede che il diritto di ispezione dei libri sociali di cui all'art. 2422 del codice civile possa essere esercitato solo se attestato da una apposita comunicazione all'emittente rilasciata proprio dall'intermediario: comunicazione che non accompagna suddetta richiesta. **Tale richiesta e' rispettata dal certificato di ammissione all'assemblea.**

Inoltre si ricorda che lo stesso art. 2422 del codice civile imputa le spese di estrazione a carico del socio richiedente. **Il files non ha costi per dati gia' disponibili.**

Nello specifico poi si rappresenta che la richiesta appare generica e, per essere valutata, andrebbe anche meglio specificata con riferimento alla tipologia di dati richiesta e all'arco temporale di riferimento. **Ovviamente per gli ultimi disponibili.**

Risposta

Rispetto alla richiesta del socio si ricorda che, ai fini dell'esercizio del diritto di ispezione dei libri sociali, è necessario che il socio richiedente attesti il proprio possesso azionario (anche oltre la *record date* per la partecipazione all'assemblea) facendosi rilasciare una specifica comunicazione ai sensi della vigente normativa dal proprio intermediario depositario. Si ricorda inoltre che l'estrazione comporta un costo a carico del socio richiedente. Le informazioni richieste potranno essere ricevute previo pagamento del relativo costo. Le strutture della Banca restano a disposizione dei soci.

A. RICHIESTA DI AZIONE DI RESPONSABILITÀ E DOMANDE DEL SOCIO MARCO BAVA

Art. 127-ter (D. Lgs n. 58/1998)

(Diritto di porre domande prima dell'assemblea)

1. I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea.

Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa. La società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

2. Non è dovuta una risposta quando le informazioni richieste siano già disponibili in formato "domanda e risposta" in apposita sezione del sito Internet della società.

- 1) Modifiche dello Statuto sociale: i) Articolo 14, relativamente alle modalità di svolgimento delle assemblee : **Utilizzare , fuori dell'emergenza sanitaria COVID una normativa autocratica e' anticostituzionale nei confronti degli art.3,21,47 della Costituzione. Il fatto che si continui ad utilizzare una forzatura giuridica pandemica dopo anni dalla dichiarazione di chiusura della pandemia da parte dell'OMS, e' la prova che l'obiettivo vero autocratico e' volto all'annullamento del diritto degli azionisti a partecipare all'assemblea. La circostanza e' comprovata anche oggi dall'art.11 della legge 21 del 2024, che stabilisce la proroga delle stesse disposizioni originariamente previste per lo svolgimento dell'assemblea dall'art. 106 del Decreto Cura Italia al 31 dicembre 2025** L'articolo 11 della LEGGE 5 marzo 2024, n. 21 entrato in vigore il 27/03/2024 ([GU n.60 del 12-03-2024](#)) consente, **ove sia contemplato nello statuto, che le assemblee delle società quotate si svolgano esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla società.** In tale ipotesi, non è consentita la presentazione di proposte



di deliberazione **in assemblea** e il diritto di porre **domande è esercitato unicamente prima dell'assemblea**. Per effetto delle modifiche apportate al Senato, la predetta facoltà statutaria si applica anche alle società ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione. L'articolo 11 introduce un nuovo articolo 135-undecies.1 nel TUF – Testo Unico Finanziario (D. Lgs. n. 58 del 1998) il quale consente, ove sia contemplato nello statuto, che **le assemblee delle società quotate si svolgano esclusivamente tramite il rappresentante pagato e designato dalla società**. Le disposizioni in commento **rendono permanente**, nelle sue linee essenziali, e a condizione che lo statuto preveda tale possibilità, quanto previsto dall'articolo 106, commi 4 e 5 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, che ha introdotto specifiche disposizioni sullo svolgimento delle assemblee societarie ordinarie e straordinarie, allo scopo di contemperare il diritto degli azionisti alla partecipazione e al voto in assemblea con le misure di sicurezza imposte in relazione all'epidemia da COVID-19. Il Governo, nella Relazione illustrativa, fa presente che la possibilità di continuare a svolgere l'assemblea esclusivamente tramite il rappresentante designato tiene conto dell'evoluzione, da tempo in corso, del modello decisionale dei soci, che si articola, sostanzialmente, in tre momenti: la presentazione da parte del consiglio di amministrazione delle proposte di delibera dell'assemblea; la messa a disposizione del pubblico delle relazioni e della documentazione pertinente; l'espressione del voto del socio sulle proposte del consiglio di amministrazione. In questo contesto, **viene fatta una affermazione priva di ogni fondamento giuridico**: che l'assemblea ha perso la sua funzione informativa, di dibattito e di confronto essenziale al fine della definizione della decisione di voto da esprimere. Per cui **non e' vero** che la partecipazione all'assemblea si riduca, in particolar modo, per gli investitori istituzionali e i gestori di attività, nell'esercizio del diritto di voto in una direzione definita ben prima dell'evento assembleare, all'esito delle procedure adottate in attuazione della funzione di stewardship e tenendo conto delle occasioni di incontro diretto, **chiuse ai risparmiatori**, con il management della società in applicazione delle politiche di engagement. Ecco l'ennesima la dimostrazione della violazione dell'art.3 della Costituzione, unito all'art.21 in quanto gli investitori istituzionali possono sia partecipare sia intervenire esprimendo tutti i loro pensieri agli amministratori, mentre gli azionisti no. Per cui possono esercitare il loro diritto statuito dall'art.47 della Costituzione se non possono piu' partecipare alle assemblee, come avviene in tutti i paesi del Mondo ?

- 2) Per cui in questo contesto, si verrebbe ad applicare una norma di **esclusione dal diritto di partecipazione alle assemblee degli azionisti per una oggettiva differenza di diritti fra cittadini azionisti privati investitori, mentre lo possono fare gli azionisti istituzionali che invece godono di incontri diretti privati e riservati** con il management della società in applicazione delle politiche di engagement. **Camera e Senato non hanno mai spiegato perché mentre consentono agli investitori istituzionali di esprimere liberamente il loro pensiero sulle società e gli amministratori, tutti gli altri azionisti, che lo hanno sempre fatto nelle assemblee, con la chiusura delle assemblee, non lo possono più fare ?**
- 3) **Il che crea una palese ed illegittima asimmetria informativa, legalizzata in Italia rispetto al contesto internazionale in cui questo divieto di partecipazione non sussiste, mettendo un bavaglio agli azionisti che così perdono l'unico diritto che avevano per esprimere il loro pensiero e tutelare il loro risparmio. Anzi gli orientamenti europei vanno da anni nella direzione opposta come dimostrano le lettere inviate dal Council of Institutional Investors ed International Corporate Governance Network, che alleghiamo.**
- 4) L'unica ragione dichiarata e che sono state di fatto rese permanenti le misure introdotte in via temporanea per l'emergenza Covid-19 che e' stata prorogata sino al 31.12.25, quando questa emergenza sanitaria e' stata chiusa da 3 anni dall'OMS. La relativa vigilanza è esercitata, secondo le competenze, dalla Consob (articolo 62, comma 3 TUF



e regolamenti attuativi) o dall'Autorità europea dei mercati finanziari – ESMA. Ma **l'ESMA non e' stata mai sentita su questo articolo mentre la Consob ha espresso parere contrario che e' stato ignorato.** Ma **i soprusi non finiscono qui** : il comma 3 del nuovo articolo 135-undecies.1 chiarisce che, nel caso previsto dalle norme in esame, il diritto di porre domande (di cui all'articolo 127-ter del TUF) è esercitato unicamente prima dell'assemblea. La società fornisce almeno tre giorni prima dell'assemblea le risposte alle domande pervenute. In sintesi, la società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto. Inoltre **si considera fornita in assemblea la risposta in formato cartaceo messa a disposizione, all'inizio dell'adunanza, di ciascuno degli aventi diritto al voto. Come fa l'azionista che e' obbligato a delegare a farlo coscientemente e liberamente, se prima non legge le risposte alle sue domande ? Da cui una ulteriore violazione sempre dell'art.21 della Costituzione. Inoltre alla mancanza del diritto di recesso ,per la nuova formulazione dell'art. 11 dello Statuto deliberata dall'assemblea straordinaria del 09.05.24,** avendo deliberato (sempre in seguito all'entrata in vigore in data 27 marzo 2024 dell'art.11 della Legge 5 marzo 2024, n. 21, ("Legge Capitali"), **vi e' l'applicabilità e l'automatica spettanza del diritto di recesso a favore dei soci (ex art. 2437 ter punto g, dello stesso C.C.)** . Nonostante cio' tale diritto non è stato dato nella delibera dell'assemblea in oggetto. Infatti l'articolo 11, comma 1 della Legge 21/2024 prevede l'introduzione nel TUF di un nuovo articolo, 135-undecies.1, che consente alle società quotate su un mercato regolamentato o ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione, di prevedere nello statuto che **l'intervento e il voto in assemblea avvengano esclusivamente mediante conferimento di delega (o sub-delega) al rappresentante designato. Cio' ha comportato modificazioni dello statuto concernenti i diritti di voto e/o di partecipazione e quindi dà diritto all'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1, punto g) cc se ci sono le modificazioni dello statuto concernenti i diritti di voto o di partecipazione.** **Nel testo di legge la partecipazione e' unita al diritto di voto. Quindi correlata all'esercizio del diritto di voto. Se si volesse intendere "partecipazione"="possesso" si sarebbe dovuto scrivere "possesso". La partecipazione e' quindi quella legata al diritto di voto in assemblea che si esercita in assemblea e non e' piu' modificabile una volta palesemente espresso. Una eventuale partecipazione patrimoniale dovrebbe essere definita. Inoltre il voto non e' possibile con una delega libera e di fiducia ma e' una delega obbligatoria quindi e' un voto vincolato, noto e modificabile prima dell'assemblea e non giustificato da emergenze sanitarie reali.** Ricordo anche che è nullo ogni patto volto ad escludere o rendere più gravoso dell'esercizio del diritto di recesso nelle ipotesi previste dal primo comma dell'art. 2437 C.C. **Vorrei capire se in questo nostro paese esiste ancora uno spazio di rispettosa discussione democratica o di tutela giuridica nei confronti di una decisione arbitraria di una classe dirigente qui' palesemente opaca attraverso la palese violazione della Costituzione che avrebbe dovuto essere sollevata nelle sedi opportune che invece l'hanno approvata senza voti contrari. Per questa sola ragione auspico che gli azionisti votino questa azione di responsabilita' nei confronti di un cda che per l'art.11 della legge 21 del 2024 anticostituzionale impedisce , e che tutti gli azionisti possano tornare direttamente e liberamente in assemblea a manifestare il loro pensiero per la tutela del proprio risparmio nazionale.**

- 5) Confido quindi in una risposta che garantisca il rispetto della libertà progressista di un paese evoluto , stabile e garante nei diritti delle minoranze . Anche se la storia dell'art.11 della legge 21 del 2024, finora ha consentito solo , da parte di un Parlamento , di togliere, in questo paese i diritti costituzionali , degli azionisti senza alcuna ragione sociale palese , non potrete dire in qualsiasi sede di non aver saputo che lo strumento che avete usato e' incostituzionale. Anche se il Presidente di Banca Intesa S.Paolo



sostiene che : Ai sensi dell'art. 106, comma 4, del D. L. n. 18 del 17 marzo 2020, convertito dalla L. n. 27 del 24 aprile 2020, i cui effetti sono stati, da ultimo, prorogati dalla L. n. 15 del 21 febbraio 2025, la Società ha deciso di avvalersi della facoltà di prevedere che l'intervento e l'esercizio del voto degli aventi diritto in Assemblea saranno consentiti esclusivamente tramite il Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-undecies del D. Lgs. n. 58/1998, secondo le indicazioni fornite nello specifico paragrafo del presente avviso.

- 6) **La scelta tiene conto dell'esperienza di gestione assembleare sperimentata sin dal 2020, che ha fatto registrare negli anni un aumento del tasso di partecipazione dei soci rispetto agli anni precedenti.**
- 7) **La modalità prescelta di svolgimento dell'Assemblea in particolare:**
- 8) **valorizza il processo di dialogo pre-assembleare nell'ottica di assicurare a tutti gli azionisti - ancorché non presenti in Assemblea - trasparenza informativa e parità di accesso alle informazioni necessarie per esercitare consapevolmente le decisioni di voto, tenuto conto che tutte le proposte, le domande e gli eventuali interventi scritti sugli argomenti all'Ordine del Giorno devono essere presentati con anticipo dagli azionisti prima dell'Assemblea in modo che la Società possa pubblicarli e renderli conoscibili al mercato, con un risultato di efficacia ulteriore e distintiva rispetto alle ipotesi di interazione dei soli soci presenti in riunioni fisiche;**
- 9) **consente, quindi, a tutti gli azionisti di conoscere il contenuto delle domande presentate e delle relative risposte fornite dalla Società, nonché degli eventuali interventi scritti e proposte presentati dagli azionisti sugli argomenti all'Ordine del Giorno in tempo utile per poter formare il proprio convincimento ed esprimere le decisioni di voto in maniera consapevole e sulla base di un omogeneo set informativo che beneficia anche del dialogo pre-assembleare, mediante il conferimento della delega o subdelega e delle relative istruzioni di voto al Rappresentante Designato.**
- 10) **Le modalità di svolgimento dell'evento assembleare dettagliate nei paragrafi che seguono sono del tutto aderenti alle indicazioni operative emanate dall'7a Consob con comunicazione n. 3/2020 a garanzia di tutti gli azionisti.**
- 11) **Tutti argomenti finì esclusivamente a se stessi, dimostrano come il provvedimento sia solo personale, per cui nonostante sia incompatibile sia con la forma Repubblicana, sia con la Costituzione Italiana, e sia con quella Europea nessuno nei 2 rami del parlamento ha voluto accorgersene, votando contro e denunciandone la incostituzionalità'.**

Risposta

Come illustrato nella relazione all'Assemblea sul punto n. 2 della Parte Straordinaria, la proposta di modifica all'art. 14 dello Statuto, sottoposta all'approvazione dei soci, è stata presentata per avvalersi della facoltà introdotta dalla nuova normativa, emanata nel 2024, in materia di modalità di tenuta delle assemblee delle società quotate (Legge n. 21/2024 (di seguito la "Legge Capitali"), che ha introdotto nel TUF il nuovo articolo 135-undecies.1, il quale dispone che lo statuto delle società quotate possa prevedere che l'intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto avvengano esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla società, con il conferimento di deleghe o sub-deleghe al medesimo, in conformità alle previsioni del TUF.



Alla luce del vigente quadro normativo, con la modifica statutaria proposta (articolo 14, comma 3) viene riconosciuta al Consiglio di Amministrazione la facoltà di prevedere, di volta in volta, con la delibera di convocazione di ogni singola assemblea, dandone notizia nell'avviso di convocazione, che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in assemblea avvenga esclusivamente tramite conferimento di delega (o subdelega) al rappresentante designato dalla Banca, con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione, in conformità alla normativa, anche regolamentare, *pro-tempore* vigente.

Rimane pertanto impregiudicata la facoltà per il Consiglio di Amministrazione di stabilire, con le modalità sopraindicate, che l'intervento in assemblea avvenga nelle altre forme previste dalla legge *pro-tempore* vigente, e in particolare con la partecipazione degli azionisti, in presenza, o per delega, in via ordinaria o al rappresentante designato.

La modalità di svolgimento dell'Assemblea con il rappresentante designato in via esclusiva consente risparmio di costi e snellezza della gestione assembleare, sempre nel rispetto dei diritti individuali del socio, che anzi può maggiormente argomentare e coordinare in forma scritta i propri quesiti e ricevere risposte puntuali e più dettagliate.

Il Consiglio di Amministrazione della Banca, tenuto conto della nuova previsione legislativa, ha ritenuto quindi di sottoporre all'Assemblea di valutare ed eventualmente approvare una modifica statutaria in linea con quanto è ora stabilmente consentito dalla legge, senza tuttavia escludere - come sarebbe possibile ai sensi della nuova normativa - la possibilità che l'assemblea possa tenersi nelle tradizionali modalità in "presenza", sulla base delle valutazioni di opportunità che il Consiglio potrà effettuare, di volta in volta, in sede di delibera di convocazione.

12) La Fondazione Mps e gli altri grandi enti di origine bancaria diventati azionisti del Monte dei Paschi in occasione dell'aumento di capitale del novembre 2022 sono orientate a votare a favore dell'ops su Mediobanca . Nel caso delle altre due grandi Fondazioni socie di Rocca Salimbeni, invece, la valutazione è quella di dare una delega ampia all'ente di Palazzo Sansedoni che avrà quindi la facoltà di votare a favore dell'Ops anche per le consocie. Fondazione Mps, Cariplo e Compagnia di Sanpaolo versarono 10 milioni a testa nella ricapitalizzazione assieme ad un drappello di altri enti bancari: Cariparo e Crt (5 milioni a testa), CariCuneo (3 milioni), Fondazione Sardegna (3 milioni) e Forlì (1). In Toscana parteciparono anche le Fondazione Cassa Firenze (10 milioni), Lucca (7) e l'ente bancario di Pistoia e Pescia (3 milioni). Alcuni enti hanno nel frattempo liquidato la partecipazione. Il peso delle Fondazioni in termini percentuali vale poco più dell'1%, ma alcuni osservatori rilevano come si trovino in possibile conflitto d'interessi: le Fondazioni, infatti, sono vigilate dal Mef che è primo azionista di Mps con l'11,7% del capitale e sostenitore della scalata a Mediobanca. Al netto di Glass Lewis, quasi tutti gli analisti e le agenzie di rating - così come il proxy advisor Iss - hanno criticato l'operazione contestandone il rationale industriale e finanziario, quindi e' una operazione che punta a soddisfare l'odio nei confronti di Nagel di Caltagirone e Milleri giustificato dalla sua arroganza, anche contro di me, per cedere poi ad Intesa S.PAOLO Generali ?



Risposta

BMPS considera la potenziale operazione come un'opportunità di crescita unica per entrambe le entità, in grado di creare valore industriale per tutti gli *stakeholder* in misura superiore rispetto a quanto potrebbero ottenere operando su base individuale.

L'obiettivo dell'Offerta, alla luce delle motivazioni e dei programmi futuri relativi alla Banca, è acquisire l'intero capitale sociale di Mediobanca favorendo gli obiettivi di piena integrazione, di crescita e di creazione di sinergie tra BMPS e Mediobanca.

- 13) L'amministratore delegato del Monte dei Paschi di Siena, Luigi Lovaglio, ha puntato il mirino su Mediobanca alle fine del 2022, dopo aver messo in sicurezza la banca con un aumento di capitale da 2,5 miliardi di euro. Prima di lanciare l'offerta di scambio ha aspettato che lo Stato scendesse dal 64% all'11,7% e che intorno alla banca si creasse un nocciolo duro di azionisti italiani: sono entrati la Delfin della famiglia Del Vecchio con il 9,8%, l'imprenditore romano Francesco Gaetano Caltagirone con l'8%, ma soprattutto il Banco Bpm con il 5% e anche attraverso il 4 per cento. La mossa di Piazza Meda - anche nei desiderata del governo - avrebbe dovuto essere propedeutica a un matrimonio tra Milano e Siena per creare il terzo polo bancario. L'operazione, però, è finita in standby perché nel frattempo Unicredit ha lanciato la sua offerta proprio sul Banco Bpm. A complicare ulteriormente la strada che porterebbe Andrea Orcel (l'ad di Unicredit) da Piazza Gae Aulenti a Piazza Meda ci sono i francesi di Crédit Agricole che hanno ottenuto il via libera dalla Bce a salire fino al 20% della banca BPM. Bpm avrebbe deciso di sostenere l'aumento di capitale di Mps a sostegno dell'Ops su Mediobanca. Mediobanca, Monte dei Paschi di Siena e Generali. Tre colonne portanti della finanza tricolore «potrebbero finire sotto il controllo» dell'imprenditore delle costruzioni Francesco Gaetano Caltagirone e della Delfin, la holding azionista di EssiLux, l'impero degli occhiali creato da Del Vecchio. Un controllo che avverrebbe «senza l'approvazione delle autorità di vigilanza». A sostenerlo è una delle parti in campo, Mediobanca, che, ha segnalato Caltagirone e Delfin, due dei suoi principali azionisti, alla Banca centrale europea (Bce), esprimendo vive preoccupazioni sul fatto che potrebbero acquisire il controllo di tre delle principali istituzioni finanziarie del Paese. I due soci hanno avuto in passato un patto di consultazione, poi, sciolto nelle assicurazioni Generali. E il 13 novembre, gli stessi due azionisti sono entrati nel capitale di Mps creando quello zoccolo duro auspicato dal Tesoro durante la sua progressiva uscita dal capitale della banca senese. Ma al di là di speculazioni e congetture è difficile dimostrare il concerto ed è un argomento complicato anche in punta di diritto. Lo scontro da una parte tra Delfin, Caltagirone e dall'altra Mediobanca e Generali arriverà al culmine il 24 aprile, quando l'assemblea degli azionisti rinnoverà il consiglio di amministrazione di Generali, composto da 13 membri. Delfin possiede il 9,9% del Leone e aspetta il via libera dalle ultime authority internazionali per salire oltre il 10% e poter arrivare - eventualmente - fino al 20%. Caltagirone, invece, ha il 6,9% del gruppo di Trieste. Tre anni fa Caltagirone e Milleri, presidente di Delfin, sfidarono apertamente Mediobanca e il cda uscente non condividendone la strategia. Quest'anno, invece, Caltagirone ha presentato una lista di consigliere di alto profilo - tra gli altri ci sono Flavio Cattaneo, al vertice dell'Enel e Fabrizio Palermo, numero uno di Acea e già ad di Cdp -, ma senza indicare candidati alla presidenza o al ruolo di amministratore delegato. Si tratta, quindi, di una lista di minoranza che può ambire al massimo - in caso di vittoria - a ottenere 6 consiglieri su 13. A cambiare le carte in tavola è stata, quindi, l'offerta ostile di Mps su Mediobanca: Delfin è socio al 9,9% di Siena, Caltagirone è all'8%. Alla Bce, Mediobanca ha scritto che Delfin e Caltagirone potrebbero aggirare le norme che richiedono loro di notificare alle autorità di regolamentazione se stanno «agendo di concerto», con le loro partecipazioni aggregate a fini normativi. Delfin e Caltagirone sono grandi azionisti di Mediobanca con, rispettivamente, il 19,8% e il



7,6%. La questione è dunque complessa da dirimere, ma in base alle norme della Bce gli investitori che agiscono di concerto devono notificare alla banca centrale se cercano di aumentare la loro proprietà di un istituto di credito oltre determinate soglie. E se il concerto fosse accertato, la Bce potrebbe chiedere di lanciare un'Opa nel caso venisse superata la soglia del 25% o congelare i diritti di voto. Delfin e Caltagirone, da parte loro, hanno sempre negato di lavorare in modo coordinato e nelle ultime assemblee di Mediobanca non hanno mai votato uguale. La segnalazione del concerto è stata portata anche davanti all'Ivass e alla Consob. Mediobanca, però, confida nell'intervento della Bce che non ha ancora decretato il via libera all'Ops di Mps sulla banca milanese. *Chi sono i consulenti di questa operazione ? e quanto ci costano ?*

Risposta

La Banca è assistita da primari consulenti legali, come detto in premessa non si forniscono informazioni coperte da vincoli di riservatezza.

14) Dopo che la banca d'affari guidata da Alberto Nagel ha respinto l'offerta di scambio (ops), il governo Meloni, mira a creare un terzo grande polo bancario nazionale in grado di competere con Intesa Sanpaolo e Unicredit. Ai prezzi attuali, l'offerta valuta Mediobanca circa 14 miliardi di euro, a fronte di una capitalizzazione di mercato di 14,5 miliardi. Pensate di fare un rilancio ?

Risposta

Si ritiene che la nostra offerta sia adeguata, e vi è ferma convinzione che questa costituisca una grande opportunità per gli azionisti di entrambe le banche, considerato il forte profilo accrescitivo sia a livello di utile che di dividendo.

15) Francesco Gaetano Caltagirone sale ancora in Mps e stringe la presa su Mediobanca. Proprio mentre Crédit Agricole si avvicina al 19,9% di Banco Bpm., l'imprenditore romano è salito dal 5 all'8% del Monte. E, allo stesso tempo, il 5,1% dichiarato da Deutsche Bank nel capitale di Banco Bpm «detenuto per terzi» sarebbe dei francesi che aspettano il via libera della Bce per arrivare fino al 19,9% del capitale. Nel frattempo, lo sconto sull'offerta di scambio lanciata da Mps si è ridotto al 5,82 per cento. Tradotto: per pareggiare il valore di mercato servono almeno 820 milioni di euro, mentre per raggiungere il premio del 5% promesso con l'annuncio dell'Ops servono poco più di 1,5 miliardi. La mossa di Caltagirone ha l'effetto immediato di blindare ulteriormente l'assemblea di Mps. A questo punto, a sostegno dell'operazione lanciata da Lovaglio ci sarà sicuramente l'11,7% del Mef che sostiene l'aggregazione bancaria, il 9,9% di Delfin, la finanziaria della famiglia Del Vecchio guidata da Francesco Milleri e l'8% di Caltagirone. Poco meno del 30% del capitale a cui, peraltro, potrebbe aggiungersi il 5% di BancoBpm e il 4% di Anima. Non è escluso, peraltro, che Caltagirone decida di arrotondare ulteriormente la propria partecipazione, anche perché la strategia del gruppo segue un percorso preciso: reinvestire nei titoli la liquidità generata dai dividendi incassati. A cominciare dagli 80 milioni incassati proprio da Mps: una cifra che ai corsi attuali di Borsa equivale all'1% circa del capitale. E se la mossa di Mps andasse a segno, Delfin e Caltagirone sarebbero abbondantemente sopra il 20% della nuova entità. L'ingegnere romano, infatti, ha il 7,6% di Piazzetta Cuccia e il 6,92% del Leone oltre al 5,2% di Anima. Tutto ciò credo dimostri che su Generali ci sia un concertone più che un concerto diretto da Bisignani ?

Risposta

BMPS non commenta articoli di stampa. L'Offerta è stata strutturata, valutata e approvata dalla Banca in piena autonomia di giudizio e BMPS non è parte di alcun accordo con i soggetti menzionati in merito all'Offerta.



16) C'E DA RINNOVARE IL CDA: Ci sono potenziali conflitti d'interesse ?

Risposta

La domanda, per come formulata non consente di articolare la risposta non comprendendosi a quale CDA ci si riferisca.

17) Quanto si e' speso per attivita' di lobbying? Per cosa ? quando ?

Risposta

La Banca opera in maniera conforme alla normativa vigente.

18) La Banca opera nel pieno rispetto di leggi e regolamenti *pro-tempore* vigenti. I certificatori di bilancio fanno anche una consulenza fiscale ?

Risposta

La società di revisione non fornisce servizi di consulenza fiscale alla Banca.

19) Esiste un conto del Presidente ? di quale ammontare e' stato ? per cosa viene utilizzato? Che trattamento contabile ha ?

Risposta

Come rappresentato in Premessa non si forniscono informazioni nominative e dati di dettaglio (anche di tipo numerico), soggetti a tutela *privacy* oppure a regole e clausole in materia di riservatezza.

20) Avete avuto attacchi ai dati con richiesta di riscatti dagli hacker ?

Risposta

No.

21) Quanto avete investito in **cybersecurity** ? CON CHI ? CHI SONO I VS FORNITORI ?

Risposta

Nel 2024 sono stati investiti complessivamente circa Euro 7,7 mln. BMPS ricorre a fornitori *leader* a livello internazionale per le infrastrutture, *software* e servizi non vengono fornite informazioni nominative in conformità a quanto evidenziato in premessa.

22) Avete un programma di incentivazione e retribuzione delle idee ?

Risposta

In ordine alle politiche di incentivazione del Gruppo Montepaschi si rinvia alla "Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti" di cui al punto 2) dell'Ordine del Giorno di questa Assemblea - Parte Ordinaria.

23) AVETE ADOTTATO la ISO 37001 ed i Sistemi di Gestione Anti-Corruzione ?

Risposta

La Banca non è un ente certificato ai sensi dello Standard Internazionale per i Sistemi di Gestione Anticorruzione ISO 37001. Banca MPS è attiva nel contrasto ai fenomeni corruttivi e, a tal proposito, ha adottato un documento di normativa aziendale in cui si descrivono i principi e le norme di



comportamento a cui tutto il personale del Gruppo MPS è tenuto ad uniformarsi al fine di prevenire potenziali atti di corruzione. Tale documento costituisce il quadro di riferimento sulla prevenzione dei rischi di corruzione e si pone quale rafforzamento della politica anticorruzione già delineata e implementata nel corso del tempo dal Gruppo MPS attraverso il Codice Etico, il Modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 nonché la previsione di specifiche procedure di gestione dell'esercizio dei poteri di firma, del ciclo passivo, della spesa e dei rapporti con i fornitori.

24) IL PRESIDENTE, i consiglieri d'amministrazione ed i sindaci CREDONO NEL PARADISO ?

Risposta

La domanda non è pertinente rispetto agli argomenti all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea.

25) SONO STATE CONTESTATE MULTE INTERNAZIONALI ?

Risposta

Nel 2024 la Banca non ha ricevuto multe internazionali.

26) SONO STATE FATTE OPERAZIONI DI PING-PONG SULLE AZIONI PROPRIE CHUSE ENTRO IL 31.12 ? CON QUALI RISULTATI ECONOMICI DOVE SONO ISCRITTI A BILANCIO ?

Risposta

Nel 2024 sono state effettuate operazioni su azioni proprie. La Banca non possiede azioni proprie.

27) A chi bisogna rivolgersi per proporre l'acquisto di cioccolatini promozionali, brevetti, marchi e startup ?

Risposta

Un fornitore è tenuto a contattare la struttura della Banca potenzialmente interessata, la quale, se lo ritiene opportuno, indica il nominativo alla Funzione Acquisti che valuta un eventuale invito al censimento in Albo Fornitori.

28) Avete intenzione di realizzare iniziative in favore degli azionisti come i centri medici realizzati dalla BANCA D'ALBA ?

Risposta

La Banca non ha allo stato in programma iniziative del genere indicato.

29) TIR: TASSO INTERNO DI REDDITIVITA' MEDIO e WACC = TASSO INTERESSI PASSIVI MEDIO PONDERATO ?

Risposta

La domanda non appare chiara. Se il socio intende le condizioni applicate ai rapporti di impiego e raccolta con la clientela commerciale, nel 2024 il tasso medio attivo è stato pari al 4,31%, il tasso medio passivo al 1,13%.

30) AVETE INTENZIONE DI CERTIFICARVI BENEFIT CORPORATION ed ISO 37001?

**Risposta**

Allo stato attuale la Banca prosegue con le iniziative relative alla sostenibilità coerenti con i propri obiettivi strategici ESG pubblicati nel Piano Industriale e la cui implementazione è attuata mediante la realizzazione del Piano di Sostenibilità. Dettagli sugli obiettivi e sulle iniziative del Piano di Sostenibilità sono pubblicate all'interno della Rendicontazione di Sostenibilità inclusa nel Bilancio consolidato 2024 (da pag.123) e nel rispetto della direttiva Eu CSRD e della relativa normativa vigente nazionale. Alla data, non abbiamo tra gli obiettivi quello di certificarsi come *Benefit Corporation*.

Con riferimento alla certificazione ISO 37001, come descritto nella risposta alla domanda 23, il Gruppo adotta il Modello 231 come sistema di gestione dell'anticorruzione in coerenza alle richieste normative nazionali.

31) Avete intenzione di fare le assemblee anche via internet ?

Risposta

La Banca non ha allo studio l'idea di consentire la partecipazione alle assemblee anche via internet.

32) A quanto sono ammontati i fondi europei per la formazione e per cosa li avete usati ?

Risposta

La Banca non utilizza fondi europei per la formazione ma accede ogni anno ai fondi interprofessionali a disposizione delle Banche, FBA e Fondir.

33) Avete in progetto nuove acquisizioni e/o cessioni ?

Risposta

Al momento la Banca è focalizzata sull'OPS lanciata nei confronti di Mediobanca, oltre che sulla finalizzazione delle altre operazioni in corso già evidenziate nel Bilancio di esercizio al 31/12/2024.

34) Il gruppo ha cc in paesi ad alto rischio extra euro ?

Risposta

La Banca non detiene conti su paesi ad alto rischio extra-euro. I conti di MPS in paesi extra-euro sono conti di servizio aperti presso primarie controparti bancarie ma non in paesi a rischio e con saldi trascurabili.

35) Avete intenzione di trasferire la sede legale in Olanda ?

Risposta

La Banca non ha allo studio lo spostamento della propria sede legale.

36) Avete intenzione di proporre le modifiche statutarie che raddoppiano il voto ?

Risposta

La Banca non ha allo studio modifiche statutarie in tal senso.

37) Avete call center all'estero ? se si dove, con quanti lavoratori, di chi e' la proprietà?



Risposta

La Banca non ha alcun *call center* all'estero. Banca MPS utilizza *call center* esterni per attività commerciali *in e outbound*; le società di cui si avvale hanno tutte sede in Italia e utilizzano operatori dall'Italia.

38) *Siete iscritti a Confindustria ? se sì quanto costa ? avete intenzione di uscirne ?*

Risposta

La Banca non è iscritta a Confindustria.

39) *Come è variato l'indebitamento e per cosa ?*

Risposta

Nel 2024, i volumi di Raccolta Diretta risultano in crescita rispetto al 31 dicembre 2023 (+3,3 mld di euro). Nel dettaglio, la dinamica è legata ad un incremento dei conti correnti (+1,7 mld di euro), dei depositi a scadenza (+1,2 mld di euro), delle altre forme di raccolta diretta (+0,3 mld di euro) ed infine dei PCT (+0,2 mld di euro). In lieve flessione, invece, le obbligazioni (-0,2 mld di euro).

Raccolta verso banche centrali ridotta rispetto al 2023, in linea con la strategia di diversificazione delle fonti di *funding*.

Le Passività finanziarie di negoziazione per cassa risultano in flessione rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2023 (per 0,2 mld di euro).

40) *A quanto ammontano gli incentivi incassati come gruppo suddivisi per tipologia ed entità ?*

Risposta

Non si comprende a quali "incentivi" faccia riferimento la domanda del socio.

41) *Da chi è composto l'odv con nome cognome e quanto ci costa ?*

Risposta

L'Organismo di Vigilanza 231 di BMPS ("ODV 231") è composto da tre componenti: Avv. Romina Guglielmetti - Presidente (professionista esterno) – Avv. Paola De Martini (consigliere indipendente), Avv. Gianluca Tognozzi (professionista esterno).

Il Consiglio di Amministrazione in data 14 giugno 2023 ha deliberato di stabilire per i componenti dell'ODV 231 i seguenti compensi lordi annui (oltre rimborso spese a piè di lista) con decorrenza dalla data di nomina:

- per i due componenti esterni € 25.000;
- per il consigliere indipendente € 10.000.

42) *Quanto costa la sponsorizzazione il Meeting di Rimini di Cl ed o **altre**? Per cosa e per quanto ?*

Risposta

La Banca non è mai stata sponsor del Meeting di Rimini di CL.



43) POTETE FORNIRMI L'ELENCO DEI VERSAMENTI e dei crediti AI PARTITI, ALLE FONDAZIONI POLITICHE, AI POLITICI ITALIANI ED ESTERI?

Risposta

La Banca non ha esposizioni nei confronti di partiti politici. La Banca vanta crediti nei confronti di 325 controparti definite dalla normativa vigente come “*Persone Esposte Politicamente*” (PEP) per complessivi Euro 15,1 milioni.

44) AVETE FATTO SMALTIMENTO IRREGOLARE DI RIFIUTI TOSSICI ?

Risposta

La Banca opera in maniera conforme alla normativa vigente.

45) QUAL'E' STATO l' investimento nei titoli di stato, GDO, TITOLI STRUTTURATI ?

Risposta

Al 31/12/24 il valore di bilancio dei titoli di stato è pari a 12,35 mld di euro (di cui 11,43 mld di euro circa in titoli di stato Italia), e il valore di bilancio dei titoli strutturati è pari a 1,322 mld di euro.

Il Gruppo non ha esposizioni in CDO al 31 dicembre 2024.

46) Quanto e' costato lo scorso esercizio il servizio titoli ? e chi lo fa ?

Risposta

Per “servizio titoli” si intende l'attività di: censimento nei sistemi informativi, regolamento sul mercato, custodia e amministrazione attraverso le banche depositarie incaricate degli strumenti finanziari di proprietà delle Banche del Gruppo e di terzi con relative scritture contabili e adempimenti fiscali ad essi collegati oltre alle attività di Banca Corrispondente, Banca Collocatrice di Fondi e SICAV. Tale attività è stata svolta in BMPS dalla funzione Operations Finanza in ambito COO anche per MPSCS a partire dall'incorporazione avvenuta il 29 maggio 2023. Il costo totale per il 2024 è stato di circa euro 12,8 milioni.

47) Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni ? delocalizzazioni ?

Risposta

No. Nel Piano Industriale 2024 - 2028 è prevista una riduzione di organico inferiore all'1% annuale, sostanzialmente determinata dall'ordinario *turnover*.

48) C'e' un impegno di riacquisto di prodotti da clienti dopo un certo tempo ? come viene contabilizzato ?

Risposta

Tale modalità operativa indicata dal socio non sembra applicabile al *business* bancario.

49) Gli amministratori attuali e del passato sono indagati per reati ambientali, RICICLAGGIO, AUTORICLAGGIO O ALTRI che riguardano la società ? CON QUALI POSSIBILI DANNI ALLA SOCIETA' ?

**Risposta**

Per quanto ad oggi noto alla Banca, non ci sono amministratori ed ex amministratori della Banca indagati per reati ambientali ovvero per riciclaggio, antiriciclaggio. Si precisa che risultano pendenti altri procedimenti per reati comuni o previsti da leggi speciali (anche solo di natura contravvenzionale), ad esempio per contestazioni di usura, peraltro comuni al sistema bancario.

50) Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori.

Risposta

La Banca non ha previsto alcuna indennità di fine mandato per i membri del Consiglio di Amministrazione. Per quanto concerne l'Amministratore Delegato ed il Direttore Generale nonché per i dirigenti apicali si fa rinvio alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi, presentata nel contesto dell'assemblea.

51) Chi fa la valutazione degli immobili? Quanti anni dura l'incarico ?

Risposta

La valutazione degli immobili ai fini del bilancio è affidata, a partire dall'esercizio 2021, alla società *RINA Prime Value Services* S.p.A. con sede a Milano. È una società indipendente, qualificata, operante nel settore immobiliare ed in grado di fornire valutazioni sulla base degli *standard RICS Valuation* ultimi in vigore (contenuti nel documento della *Royal Institution of Chartered Surveyors* del Regno Unito (anche detto "Red Book"). L'incarico dura 6 anni, tale intervallo temporale è stato considerato dal Gruppo soddisfacente ad assicurare il principio dell'alternanza e, nel contempo, a consentire adeguata continuità e valorizzazione dell'esperienza acquisita sui singoli immobili da parte del perito incaricato.

52) Esiste una assicurazione D&O (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando è stata deliberata e da che organo, componente di fringe-benefit associato, con quale broker è stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza) e quanto ci costa ?

Risposta

I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Banca e delle società controllate, sono beneficiari di una copertura assicurativa "*Directors & Officers Liability*" ("D&O"), che copre la responsabilità civile degli amministratori, sindaci e dirigenti per fatti compiuti nell'esercizio delle proprie funzioni.

La polizza D&O è stata stipulata per la prima volta a livello di Gruppo in attuazione della delibera assembleare dell'11 aprile 2019 e rinnovata successivamente, con cadenza annuale, nell'ambito dei limiti previsti dalla suddetta delibera. Per quest'ultima nello scorso esercizio è stato deliberato il rinnovo da parte del Consiglio di Amministrazione della Banca nella seduta del 28 marzo 2024, sostenendo un costo pari a Euro 4,6 mln, incluse tasse ed oneri accessori con massimale di Euro 100 mln per la durata di un



anno, con efficacia dalle ore 24:00 del 30 aprile 2024 e scadenza alle ore 24:00 del 30 aprile 2025. Nel 2024 la copertura D&O non ha dato luogo ad indennizzi assicurativi a favore della Banca.

53) *Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?*

Risposta

Nel 2024 la Banca non ha fatto ricorso alla stipula di tali polizze assicurative.

54) *Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macroarea, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagnie)?*

Risposta

Il costo 2024 a consuntivo del comparto assicurazioni *Corporate* a protezione dei rischi d'impresa è stato di circa Euro 9,4 milioni con un decremento di circa il 7% rispetto ai premi pagati nel 2023 (risparmio imputabile principalmente alla miglior percezione da parte dei mercati assicurativi del rischio idiosincratico del Gruppo MPS, con particolare riferimento al rinnovo 2024-25 della polizza D&O). Tutte le polizze *corporate* sottoscritte nel 2023 sono state rinnovate nel 2024. Le altre principali polizze a protezione dei rischi d'impresa sono la "Globale Istituti di Credito" (cd. "BBB" - *Bankers Blanket Bond*), la immobiliare "Incendio + RCT/O" e la copertura sul rischio informatico "Cyber Risk".

La sottoscrizione di nuove polizze / il rinnovo e la gestione di quelle in essere avviene in conformità alla Direttiva di Gruppo in materia di Coperture Assicurative su Patrimonio e Attività Bancaria; le decisioni di spesa inerenti le singole coperture sono assunte in ordinario dagli Organi / Funzioni Aziendali di volta in volta competenti in base alle autonomie richieste. La convenzione di brokeraggio con Marsh S.p.A. (Gruppo Marsh & McLennan Companies) è stata rinnovata per il triennio 2023-2025 a seguito di una procedura competitiva svolta nel dicembre 2022 alla quale hanno partecipato i tre principali *player* operanti in Italia.

55) *VORREI SAPERE Quale è l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità, quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità)*

Risposta

La liquidità di Gruppo è gestita su base accentrata dalla Capogruppo, nel rispetto di un sistema di gestione dei rischi (*Liquidity Risk Framework*) che, in conformità alle disposizioni delle Autorità, persegue l'obiettivo di assicurare la solvibilità del Gruppo e di tutte le sue controllate, in condizioni sia di normale corso degli affari sia di crisi. La liquidità è utilizzata a supporto dell'attività caratteristica della Banca, ovvero principalmente ai fini dell'erogazione del credito, in misura minore in attività finanziarie e per il residuo in riserve libere. Le riserve di liquidità libere, in eccesso rispetto agli impieghi e agli attivi finanziari, sono



mantenute sul conto di riserva o depositate presso la Banca Centrale Europea. L'ammontare degli attivi e il contributo economico dell'utilizzo della liquidità, con particolare riferimento al reddito finanziario, sono rappresentati nelle corrispondenti voci del bilancio 2024. In particolare, il contributo degli impieghi, degli attivi finanziari e delle riserve di liquidità, è ricompreso nella voce "margine di interesse". Con particolare riferimento alle riserve libere, nel corso del 2024, il saldo medio delle riserve di liquidità, detenute nel conto di riserva e nei depositi in Banca Centrale Europea, è stato pari a circa 13,6 mld di euro. Il principale limite normativo vigente sulla liquidità è rappresentato dal rispetto del *Liquidity Coverage Ratio* (LCR) che deve essere almeno pari a 100% a partire dal 1/1/2018; tale limite è ampiamente rispettato al 31/12/2024, con un livello dell'indicatore pari al 166,5%. Al fine del mantenimento di un'adeguata posizione di liquidità sono poi stabiliti dei limiti interni, definiti nel *Liquidity Risk Framework*, tra i quali soglie minime fissate sulle attività immediatamente liquidabili/finanziabili (cosiddetta *counterbalancing* libera) e sui saldi netti di liquidità prospettici, tutte ampiamente rispettate al 31/12/2024. Per quanto concerne la quota da destinare al TFR, questa è inferiore alla soglia minima di liquidità da detenere ai fini del calcolo ROB, oltre che al saldo mediamente detenuto.

56) VORREI SAPERE QUALI SONO GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER LE ENERGIE RINNOVABILI, COME VERRANNO FINANZIATI ED IN QUANTO TEMPO SARANNO RECUPERATI TALI INVESTIMENTI.

Risposta

Il Gruppo da tempo ha realizzato investimenti volti ad incrementare l'utilizzo di energia rinnovabile con riferimento alle attività proprie.

In particolare, a partire dal 2012, il Gruppo:

- utilizza il 100% di energia rinnovabile per i suoi immobili grazie all'acquisto di energia (energia elettrica) da fonte rinnovabile (di tipo idroelettrico), certificata dal fornitore tramite apposita "Garanzia di Origine";
- ha realizzato e attivato un impianto fotovoltaico per il complesso di Siena San Miniato, con una capacità complessiva di 199kwp e per un investimento Euro 900.000, con tempo di ritorno dell'investimento stimato in circa 10 anni. La vita utile dell'impianto è stimata in minimo 20 anni.

Inoltre, a livello di Gruppo, sono a regime:

- un impianto fotovoltaico presso MPS Tenimenti a Castelnuovo Berardenga (valore Euro 840.000), con un ritorno dell'investimento inferiore a 10 anni;
- un impianto fotovoltaico presso Magazzini Generali Fiduciari Mantova che ha inoltre previsto un ulteriore impianto nel capannone attualmente in costruzione.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Rendicontazione di Sostenibilità – informazioni ambientali – all'interno del Bilancio Consolidato.



57) Vi è stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni ?

Risposta

Non è chiaro cosa si intenda per "retrocessione", tuttavia si fa presente che la Banca compra spazi pubblicitari a prezzi di mercato. Per quanto attiene alle sponsorizzazioni, l'esercizio 2024 si è mantenuto più o meno in linea con gli anni precedenti con un leggero incremento. La spesa nel 2024 è pari a circa Euro 586.000. Raffrontando il 2024 con il 2014 il contenimento per le sponsorizzazioni ammonta a circa 4 milioni di euro. La Banca non effettua sponsorizzazioni all'estero.

58) Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori ?

Risposta

Il Gruppo non ha dipendenti minorenni. BMPS ha adottato una specifica normativa aziendale volta alla disciplina dell'iter di selezione del personale e, in particolare, alla definizione delle verifiche sul rispetto delle norme giuslavoristiche.

59) E' fatta o e' prevista la certificazione etica SA8000 ENAS ?

Risposta

Il Gruppo non è certificato SA8000 ENAS; per dettagli su come il Gruppo affronta le tematiche previste dalla certificazione in oggetto si rimanda alla Rendicontazione di sostenibilità – Informazioni sociali - e al sito internet Dialogo con gli *stakeholder* - Banca MPS.

60) Finanziamo l'industria degli armamenti ?

Risposta

Il Gruppo Montepaschi, in coerenza con i propri valori e con le indicazioni del proprio Codice Etico, dal 2001 è impegnato ad evitare il coinvolgimento in attività di finanziamento e di intermediazione di operazioni riconducibili alla produzione e al commercio di armi. Si è pertanto dotato di specifiche politiche di esclusione, di cui un estratto è pubblicato nella sezione Sostenibilità del sito istituzionale del gruppo:

- *Policy* di esclusione volte ad evitare il coinvolgimento in attività di finanziamento e di intermediazione di operazioni riconducibili alla produzione e al commercio di armi, di cui alla legge n.185/90. Con riferimento alla produzione, al transito e/o alla commercializzazione di materiali di armamento, il Gruppo può supportare le operazioni che abbiano ricevuto autorizzazione da parte delle autorità di competenza e che siano conformi alla legislazione applicabile e vigente.
- *Policy* di esclusione verso controparti e operazioni che riguardino armi controverse e/o bandite dai trattati internazionali, ad esempio armi nucleari, biologiche e chimiche, bombe a grappolo, armi contenenti uranio impoverito, mine terrestri antipersona e non supporta operazioni destinate a Paesi oggetto di sanzioni ed embarghi, Paesi in conflitto armato e/o i cui governi si siano resi responsabili



di gravi violazioni delle Convenzioni internazionali in materia di diritti umani, né intrattiene rapporti con soggetti che operino in questi settori di mercato.

61) vorrei conoscere **POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CON TASSI MEDI ATTIVI E PASSIVI STORICI.**

Risposta

Al 31 dicembre 2024, la posizione interbancaria netta del Gruppo si è attestata a 6,1 mld di euro in impiego. Relativamente ai rapporti con la clientela, la raccolta diretta al 31/12/24 si è attestata a 94,0 mld di euro e i finanziamenti clientela a 77,3 mld di euro, con un *loan to deposit ratio* del 82,3%. Nei rapporti con clientela commerciale, nel 2024 il tasso medio degli impieghi è stato pari al 4,31% (4,10% nel 2023), mentre il tasso medio della raccolta è stato pari al 1,13% (0,69% nel 2023).

62) **A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc di quale ammontare e per cosa ?**

Risposta

Nel 2024 né Consob né Borsa Italiana hanno irrogato alcuna sanzione pecuniaria alla Banca.

63) **Vi sono state imposte non pagate ? se si a quanto ammontano? Gli interessi ? le sanzioni ?**

Risposta

Tutte le imposte vengono regolarmente pagate dalla Banca alle scadenze previste. Le informazioni relative ai rischi per contestazioni di natura fiscale sono espone nella Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura della nota integrativa consolidata e della nota integrativa del bilancio individuale.

64) vorrei conoscere : **VARIAZIONE PARTECIPAZIONI RISPETTO ALLA RELAZIONE IN DISCUSSIONE.**

Risposta

Non sono intervenute variazioni sulle partecipazioni della Banca rispetto a quanto riportato nel Bilancio stesso ad eccezione del perfezionamento della cessione di numero 1.200 quote del capitale di Banca d'Italia, peraltro già classificate come attività in dismissione ai sensi del principio contabile IFRS 5 in sede di Bilancio al 31/12/2024.

65) vorrei conoscere ad oggi **MINUSVALENZE E PLUSVALENZE TITOLI QUOTATI IN BORSA ALL'ULTIMA LIQUIDAZIONE BORSISTICA DISPONIBILE**

Risposta

Tutte le valutazioni sono riflesse nella Relazione Finanziaria consolidata al 31 dicembre 2024 messa a disposizione del pubblico tramite i consueti canali istituzionali. In particolare, la relazione comprende le plusvalenze e minusvalenze del portafoglio di tutti i titoli, quotati e non, classificati nei portafogli "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" e "Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla



redditività complessiva”. Si ricorda che la Banca ad oggi non può fornire dati successivi al 31 dicembre 2024; i dati del primo trimestre 2025 saranno approvati l'8 maggio 2025 e poi diffusi al mercato.

66) vorrei conoscere da inizio anno ad oggi *L'ANDAMENTO DEL FATTURATO* per settore.

Risposta

I dati del 1° trimestre 2025 saranno sottoposti al Consiglio di Amministrazione il prossimo 8 maggio. Nel 2024, il totale dei Ricavi del Gruppo è stato pari a 4.034 mln di euro (+6,2% a/a), cui hanno contribuito, in particolare, per 2.362 mln di euro il *Retail Banking* (+9,7% a/a), per 189 mln di euro il *Wealth Management* (+4,6% a/a), per 1.323 mln di euro il *Corporate Banking* (+2,7% a/a) e per 325 mln di euro il *Large Corporate & Inv. Banking* (+38,1% a/a).

67) vorrei conoscere ad oggi *TRADING SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO EFFETTUATO ANCHE PER INTERPOSTA SOCIETA' O PERSONA SENSI ART.18 DRP.30/86 IN PARTICOLARE SE E' STATO FATTO ANCHE SU AZIONI D'ALTRE SOCIETA', CON INTESTAZIONE A BANCA ESTERA NON TENUTA A RIVELARE ALLA CONSOB IL NOME DEL PROPRIETARIO, CON RIPORTI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO PER UN VALORE SIMBOLICO, CON AZIONI IN PORTAGE.*

Risposta

Nel corso dell'esercizio 2024, la Banca e le altre società del Gruppo non hanno acquistato azioni proprie, né direttamente né per il tramite di terzi.

68) vorrei conoscere *PREZZO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE E DATA DI OGNI LOTTO, E SCOSTAMENTO % DAL PREZZO DI BORSA*

Risposta

Nel corso dell'esercizio 2024, la Banca e le altre società del Gruppo non hanno acquistato azioni proprie, né direttamente né per il tramite di terzi.

69) vorrei conoscere *NOMINATIVO DEI PRIMI 20 AZIONISTI PRESENTI IN SALA CON LE RELATIVE % DI POSSESSO, DEI RAPPRESENTANTI CON LA SPECIFICA DEL TIPO DI PROCURA O DELEGA.*

Risposta

Le informazioni relative ai partecipanti all'assemblea, come previsto dalla normativa vigente, saranno riportate negli allegati del verbale assembleare.

Per quanto concerne le partecipazioni al capitale della Banca superiori al 3,00% si fa rinvio a quanto pubblicato nel sito CONSOB; resta impregiudicato il diritto del socio di esaminare il libro soci e di ottenerne estratti a proprie spese secondo quanto previsto ai sensi dell'art. 2422 c.c.. Le strutture della Banca restano a disposizione dei soci.

70) *vorrei conoscere in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota ?*

Risposta

Per quanto concerne le partecipazioni al capitale della Banca superiori al 3,00% si fa rinvio a quanto pubblicato nel sito CONSOB; resta impregiudicato il diritto del socio di esaminare il libro soci e di



ottenerne estratti a proprie spese secondo quanto previsto ai sensi dell'art. 2422 c.c.. Le strutture della Banca restano a disposizione dei soci.

71) vorrei conoscere **IL NOMINATIVO DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O CHE SEGUONO L'ASSEMBLEA ATTRAVERSO IL CIRCUITO CHIUSO DELLE TESTATE CHE RAPPRESENTANO E SE FRA ESSI VE NE SONO CHE HANNO RAPPORTI DI CONSULENZA DIRETTA ED INDIRETTA CON SOCIETA' DEL GRUPPO ANCHE CONTROLLATE e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da società controllate, collegate, controllanti. Qualora si risponda con "non e' pertinente", denuncio il fatto al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.**

Risposta

Come previsto dall'art. 2 del Regolamento Assembleare e anche in conformità alle raccomandazioni CONSOB in materia, è consentito ad esperti, analisti finanziari e giornalisti accreditati, che hanno inoltrato richiesta in tal senso alla Banca, di assistere all'Assemblea quali semplici osservatori in un apposito spazio agli stessi riservato. Tali persone sono regolarmente identificate ed accreditate e sono riconoscibili da appositi tesserini. L'elenco di tali soggetti verrà allegato al verbale dell'Assemblea. Nessun giornalista ha ricevuto direttamente o indirettamente denaro o *benefit*.

72) vorrei conoscere **Come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza ? VI SONO STATI VERSAMENTI A GIORNALI O TESTATE GIORNALISTICHE ED INTERNET PER STUDI E CONSULENZE?**

Risposta

Escludendo gli avvisi obbligatori e i necrologi, gli unici investimenti pubblicitari del 2024 sono stati pari a complessivi Euro 19.520.

Nel 2024 non sono stati dati compensi a testate giornalistiche per studi o consulenze.

73) vorrei conoscere **IL NUMERO DEI SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI , E LORO SUDDIVISIONE IN BASE A FASCE SIGNIFICATIVE DI POSSESSO AZIONARIO, E FRA RESIDENTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO**

Risposta

Come già ricordato, anche questa informazione potrà essere fornita, nel rispetto della normativa applicabile e della *privacy*, attraverso l'esercizio del diritto dei soci di ispezione dei libri sociali, a proprie spese, secondo quanto previsto ai sensi dell'art. 2422 c.c.. Le strutture della Banca restano a disposizione dei soci.

74) vorrei conoscere **SONO ESISTITI NELL'AMBITO DEL GRUPPO E DELLA CONTROLLANTE E O COLLEGATE DIRETTE O INDIRETTE RAPPORTI DI CONSULENZA CON IL COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE O SUA CONTROLLANTE. A QUANTO SONO AMMONTATI I RIMBORSI SPESE PER ENTRAMBI?**

Risposta

Nell'ambito del Gruppo, la Capogruppo e le sue controllate non vi sono stati rapporti di consulenza con il Collegio Sindacale e Società di revisione.



75) vorrei conoscere se VI SONO STATI RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRETTO DI SINDACATI, PARTITI O MOVIMENTI **FONDAZIONI POLITICHE** (come ad esempio Italiani nel mondo) , FONDAZIONI ED ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI NAZIONALI O INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEL GRUPPO ANCHE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPECIFICHE RICHIESTE DIRETTAMENTE ?

Risposta

La Banca non ha esposizioni nei confronti di partiti politici. Per quanto riguarda sindacati e associazioni di consumatori abbiamo esposizioni *performing* per circa Euro 20 milioni su circa 100 controparti. La Banca vanta infine crediti nei confronti di 325 controparti cosiddette *Persone Esposte Politicamente* (PEP) per complessivi Euro 15,1 milioni.

76) vorrei conoscere se VI SONO TANGENTI PAGATE DA FORNITORI ?

Risposta

La Banca opera nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti *pro tempore* vigenti.

77) SE C'E' E COME FUNZIONA LA RETROCESSIONE DI FINE ANNO ALL'UFFICIO ACQUISTI E DI QUANTO E' ?

Risposta

Non sono previste in alcun modo retrocessioni di tipo economico verso l'Ufficio Acquisti; il *saving* delle negoziazioni rimane nelle disponibilità dei centri di spesa per altre necessità in corso d'anno o torna nelle disponibilità complessive della Banca.

78) vorrei conoscere se Si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare **CINA, Russia e India** ?

Risposta

La Banca opera nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti *pro tempore* vigenti.

79) vorrei conoscere se SI E' INCASSATO IN NERO ?

Risposta

La Banca opera nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti *pro tempore* vigenti.

80) vorrei conoscere se Si e' fatto insider trading ?

Risposta

La Banca opera nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti *pro tempore* vigenti.

81) vorrei conoscere se Vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società' fornitrici ? AMMINISTRATORI O DIRIGENTI POSSIEDONO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE QUOTE DI SOCIETA' FORNITRICI ?

Risposta

Si veda risposta ad analoga domanda n° 56 del socio Tommaso Marino.

82) quanto hanno guadagnato gli amministratori personalmente nelle operazioni straordinarie ?



Risposta

Nessun emolumento è stato corrisposto agli amministratori da parte della Banca legato all'effettuazione di operazioni straordinarie. La remunerazione degli amministratori prevede un compenso annuo lordo fisso e non prevede alcun legame con i risultati economici conseguiti dal Gruppo e/o la partecipazione a piani di incentivazione di qualsivoglia natura. Per maggiori dettagli si rinvia alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.

83) vorrei conoscere se *TOTALE EROGAZIONI LIBERALI DEL GRUPPO E PER COSA ED A CHI ?*

Risposta

Nel 2024 non risultano effettuate erogazioni liberali.

84) vorrei conoscere se *CI SONO GIUDICI FRA CONSULENTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL GRUPPO quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrali e qual'e' stato il loro compenso e come si chiamano ?*

Risposta

La selezione dei consulenti esterni viene effettuata dalla Funzione Acquisti prendendo a riferimento sempre le società di consulenza iscritte in Albo Fornitori del Gruppo. La fattispecie pertanto non ricorre non ci sono cioè giudici tra i consulenti diretti ed indiretti del Gruppo, né vi sono magistrati – nominati dalla Banca – che hanno composto collegi arbitrali in procedimenti in cui sia parte la Banca.

85) vorrei conoscere se *Vi sono cause in corso con varie antitrust ?*

Risposta

Non vi sono cause in corso con l'autorità Antitrust.

86) vorrei conoscere se *VI SONO CAUSE PENALI IN CORSO con indagini sui membri attuali e del passato del cda e o collegio sindacale per fatti che riguardano la società.*

Risposta

I procedimenti penali in corso per i quali si è avuta notizia dell'identificazione di membri del passato del CdA per ipotesi di reato attinenti l'attività bancaria sono nr. 6 e nessuno di questi riguarda membri del Collegio Sindacale. Di questi, n. 5 sono riferibili alle ipotesi di reato di usura e muovono da denunce presentate nella quasi totalità da clientela a contenzioso.

Detti procedimenti raramente approdano alla fase del dibattimento trovando definizione già nella fase di indagine. N. 1 procedimento riguarda ipotesi di reato sempre riconducibile nell'alveo dell'attività bancaria.

Si segnalano inoltre i seguenti procedimenti:

- PP 33714/16 (riunito al PP 29877/22) sempre innanzi al Tribunale di Milano, pendente nella fase dell'udienza preliminare. riguardante i crediti deteriorati per le ipotesi di reato di false comunicazioni sociali, manipolazione del mercato e falso in prospetto.

Si rinvia a quanto riportato in Nota Integrativa al 31/12/24 da pag. 635 a pag. 637.



Si segnala inoltre il PP n. 19923/24 per l'ipotesi di reato di truffa ai danni dello Stato pendente nella fase delle indagini preliminari.

87) vorrei conoscere se a quanto ammontano i BOND emessi e con quale banca (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MORGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH, BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE -CIBC-)

Risposta

La Banca nel 2024 ha collocato titoli obbligazionari per complessivi 2,75 mld di euro, avvalendosi dei seguenti intermediari collocatori: Citibank, J.P. Morgan, Jefferies, Mediobanca, NatWest, UBS, BBVA, BofA Securities, Equita SIM, Goldman Sachs International, Barclays Bank, Crédit Agricole, Deutsche Bank, Intesa Sanpaolo, BNP Paribas, HSBC, LBBW, Santander.

88) vorrei conoscere *DETTAGLIO COSTO DEL VENDUTO per ciascun settore* .

Risposta

La domanda non è applicabile al settore in cui opera la Banca.

89) vorrei conoscere

- A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE PER:
- ACQUISIZIONI E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI .
- RISANAMENTO AMBIENTALE
- Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale ?

Risposta

Nel 2024 i costi sostenuti dalla Banca per le cessioni di partecipazioni ammontano a circa 300 mila euro quasi integralmente riferibili alla potenziale cessione di MP Banque (ascrivibili essenzialmente all'assistenza legale).

Nel 2024 i costi sostenuti dalla Banca per il risanamento ambientale sono riferiti alla bonifica conseguente ad uno sversamento accidentale di gasolio, avvenuto il 30 ottobre 2020, presso l'immobile di Siena Via Ricasoli ed ammontano a circa 450€k.

Gli investimenti fatti dalla Banca per la tutela dell'ambiente sono riferibili alla riduzione degli impatti diretti in termini di emissione di CO2 derivanti dal consumo di gas naturale.

Per far ciò è stato identificato l'obiettivo di raggiungere gradualmente entro il 2025 la soglia del 60% di compensazione della CO2 emessa a seguito dell'utilizzo del gas naturale. La Banca ha intrapreso quindi un percorso di adesione ad iniziative di *carbon offset* mediante l'acquisto di *carbon credit*; per il 2024 la compensazione si attesta al 69% circa per un costo di circa €k12.

Inoltre, la Banca acquista il 100% del proprio fabbisogno energetico (energia elettrica) da fonte rinnovabile (soprattutto di tipo idroelettrico), certificata dal fornitore tramite apposita "Garanzia di Origine" per le quali nel 2024 è stato sostenuto un costo di circa €k 290.



90) vorrei conoscere *I BENEFICI NON MONETARI ED I BONUS ED INCENTIVI COME VENGONO CALCOLATI ?*

Risposta

I benefici non monetari ed i *bonus* ed incentivi sono calcolati e rendicontati nelle tabelle di cui alla Sezione II – Compensi corrisposti (Parte II) della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti secondo le applicabili disposizioni Consob e EBA (Pillar III).

91) QUANTO SONO VARIATI MEDIAMENTE NELL'ULTIMO ANNO GLI STIPENDI DEI MANAGERS e degli *a.d illuminati* , rispetto a quello DEGLI IMPIEGATI E DEGLI OPERAI ?

Risposta

La variazione della remunerazione totale dell'ultimo anno dell'Amministratore Delegato è pari al 55,6% in virtù del venir meno dei vincoli correlati ai *commitment* in materia di remunerazione inerenti alla procedura di ricapitalizzazione precauzionale della Banca avviata nel 2017; la variazione della retribuzione media degli altri dirigenti con responsabilità strategica è del 9,6%; la variazione di tutti i dipendenti è pari al 3,1%. Informazioni tratte dalla sezione II delle Relazioni sulla remunerazione 2023 e 2024.

92) vorrei conoscere *RAPPORTO FRA COSTO MEDIO DEI DIRIGENTI/E NON.*

Risposta

Il Rapporto è pari a 2,65.

93) vorrei conoscere *NUMERO DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA, CI SONO STATE CAUSE PER MOBBING, PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO, INCIDENTI SUL LAVORO e con quali esiti ? PERSONALMENTE NON POSSO ACCETTARE IL DOGMA DELLA RIDUZIONE ASSOLUTA DEL PERSONALE*

Risposta

Dirigenti n. 156; Quadri Direttivi 6.115; Aree Professionali 10.328.

Nell'ambito delle cause promosse per dequalificazione professionale, ce ne sono alcune in cui i ricorrenti sostengono di esser stati vittime di *mobbing*. In un caso il *mobbing* è stato accertato con sentenza di primo grado e il giudizio pende attualmente in cassazione. In un altro caso la sentenza di primo grado che aveva accertato il *mobbing* è stata riformata in appello in senso favorevole alla Banca e il giudizio è chiuso.

Risultano pendenti n. 2 cause in cui i dipendenti interessati asseriscono che l'infortunio occorso è riconducibile a violazioni di norme sulla sicurezza (anche conseguenti a rapina). Le controversie pendono in primo grado.

94) Quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità pre pensionamento e con quale età media

Risposta

Nel corso del 2024 nessun dipendente è stato inviato in "mobilità prepensionamento".

95) vorrei conoscere se si sono comperate opere d'arte ? da chi e per quale ammontare ?

**Risposta**

Nessun acquisto è stato effettuato.

96) vorrei conoscere in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento.

Risposta

Le maggiori riduzioni di costi si sono registrate negli ambiti “immobiliare” (-12,4 mln di euro, -13,5% YoY), “comunicazione” (-3,2 mln di euro, -50,8% YoY), “assicurazioni” (-1,1 mln di euro, -6,3% YoY) nonché tra le “spese generali di funzionamento” (-2,0 mln di euro, - 1,2% YoY).

97) vorrei conoscere. VI SONO SOCIETA' DI FATTO CONTROLLATE (SENSI C.C) MA NON INDICATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO ?

Risposta

Tutte le società controllate a qualunque titolo sono incluse nel bilancio consolidato.

98) vorrei conoscere. CHI SONO I FORNITORI DI GAS DEL GRUPPO QUAL'E' IL PREZZO MEDIO.

Risposta

Il Gruppo si è approvvigionato nell'anno 2024 su tutto il territorio nazionale attraverso un unico fornitore con contratto di fornitura sul libero mercato; il prezzo medio applicato corrisponde a circa 1,52 €/mc, oneri amministrativi e oneri fiscali compresi. Il fornitore di riferimento su tutto il territorio nazionale per l'anno 2024 è ESTRA Energie s.r.l. (P.IVA 01219980529) con sede legale in Siena V.le Toselli 9. Il Gruppo si approvvigiona della materia prima gas anche con attività di *procurement* tramite *fixing* sul mercato *forward*, conseguentemente con sostanziale anticipo rispetto al momento della fornitura fisica della materia prima.

99) vorrei conoscere se sono consulenti ed a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al dr.Bragiotti, Erede, Trevisan e Berger ?

Risposta

Non risultano censiti in albo fornitori nominativi riconducibili a “Bragiotti” e “Berger”.

Come “Erede” risulta censito lo Studio Bonelli Erede verso il quale, nel 2024, è registrato un fatturato pari a € 2.020.353. Per “Trevisan” risulta censito lo Studio Bianchetti & Minoja with Trevisan & Cuonzo verso il quale, nel 2024, è registrato un fatturato per € 4.280.

100) vorrei conoscere. A quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo ?

Risposta

Dal punto di vista IT, la Banca non ha investimenti in “Ricerca e Sviluppo” nel senso letterale dei due termini, non effettua cioè investimenti per promuovere o partecipare a ricerche o sperimentazioni.



Se invece per “Ricerca & Sviluppo” si intendono i progetti IT nel loro complesso (IT for business e IT for IT) il Piano Strategico 2024-28 prevede investimenti pari a 500 milioni in arco piano.

101) VORREI CONOSCERE I COSTI per le ASSEMBLEE e per cosa ?

Risposta

Si veda la risposta ad analoga domanda n° 54 del socio Tommaso Marino.

102) VORREI CONOSCERE I COSTI per VALORI BOLLATI

Risposta

Nel 2024 sono state sostenute spese per imposte di bollo per circa 178 mln di euro in aumento dell' 8,0% rispetto ai livelli registrati nell'anno precedente (cfr. tabella 12.5 “Altre spese amministrative: composizione” della Nota Integrativa consolidata). Si ricorda che tale spesa è quasi integralmente recuperata dalla clientela.

103) Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.

Risposta

La Banca produce rifiuti speciali assimilati ai rifiuti urbani che conferisce alle società municipalizzate secondo le normative locali. Altre tipologie di rifiuto (es. rifiuti pericolosi) generate da attività di manutenzione vengono contrattualmente smaltite dalle aziende di manutenzione secondo le norme locali, come previsto dai relativi contratti.

Nei pochi casi in cui è capitato di dover smaltire rifiuti pericolosi sono state utilizzate aziende con le specifiche autorizzazioni che hanno prodotto gli appositi formulari di smaltimento.

Il processo di smaltimento dei rifiuti e la relativa documentazione (Formulari) vengono verificati annualmente dall'ente certificatore RINA Services S.p.A. per il mantenimento della certificazione ISO 14001 sul Sistema di Gestione Ambientale.

104) QUALI auto hanno il Presidente e l'ad e quanto ci costano come dettaglio dei benefits riportati nella relazione sulla remunerazione ?

Risposta

Al Presidente e all'Amministratore Delegato non sono assegnate autovetture.

105) Dettaglio per utilizzatore dei costi per uso o noleggio di elicotteri ed aerei Quanti sono gli elicotteri utilizzati di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi ? se le risposte sono “ Le altre domande non sono pertinenti rispetto ai punti all'ordine del giorno “ denuncio tale reticenza al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

Risposta

Non abbiamo evidenze di ricorso a noleggio di elicotteri e/o aerei.

106) A quanto ammontano i crediti in sofferenza ?

Risposta

Al 31/12/24 l'ammontare complessivo di crediti in sofferenza è pari a € 1,3 mld.



107) CI SONO STATI CONTRIBUTI A SINDACATI E O SINDACALISTI SE SI A CHI A CHE TITOLO E DI QUANTO ?

Risposta

La Banca non contribuisce a organizzazioni o rappresentanti sindacali; in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti, i versamenti alle organizzazioni sindacali sono in nome e per conto dei dipendenti iscritti a fronte di formale mandato.

108) C'e' e quanto costa l'anticipazione su cessione crediti % ?

Risposta

La domanda non appare chiara. Se il socio si riferisce alle anticipazioni sul *Factoring*, ovvero su crediti ceduti *pro soluto* o *pro solvendo* si conferma che tale operatività rientra tra le ordinarie operazioni di finanziamento offerte dalla Banca Monte dei Paschi di Siena. Le condizioni variano sulla base del merito creditizio e, nel rispetto delle norme della Trasparenza la Banca, pubblica periodicamente conforme Foglio Informativo su tali prodotti.

109) C'e' il preposto per il voto per delega e quanto costa? Se la risposta e' : "Il relativo costo non è specificamente enucleabile in quanto rientra in un più ampio insieme di attività correlate all'assemblea degli azionisti." Oltre ad indicare gravi mancanze nel sistema di controllo , la denuncio al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

Risposta

Il Consiglio di Amministrazione per l'Assemblea convocata per il 17 aprile 2025, in continuità con le precedenti assemblee, ha designato Computershare S.p.A. quale rappresentante designato ai sensi dell'art. 135 *undecies* del D.Lgs. n.58/1998. Il corrispettivo a favore di Computershare S.p.A. per la gestione Assemblea dei soci – comprensivo del Servizio di Rappresentante Designato – è di euro 38.000,00, come previsto dalla convenzione per la gestione di ogni singola assemblea.

110) A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici ?

Risposta

Al 31/12/24 il valore di bilancio dei titoli di Stato è pari a 12,35 mld di euro (di cui 11,43mld di euro circa in titoli di Stato italiani).

111) Quanto e' l'indebitamento INPS e con l'AGENZIA DELLE ENTRATE?

Risposta

Al 31 dicembre 2024, la Banca aveva debiti verso enti previdenziali per circa 528 mln di euro (530 mln su base consolidata) e debiti tributari verso l'Erario e altri enti impositori per circa 239 mln di euro (250 mln su base consolidata).

112) Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote ?

Risposta



Il consolidato fiscale IRES - al quale aderiscono la Capogruppo Banca MPS e le società controllate - consente di applicare l'imposta sul reddito delle società (IRES) - con aliquota del 24% - sulla somma algebrica dei redditi prodotti dalle società aderenti (consentendo quindi la compensazione tra redditi positivi e perdite). Il reddito complessivo netto del consolidato fiscale IRES, in base al quale è stato operato il calcolo delle imposte ai fini del bilancio 2024, ammonta a circa 147 milioni (al netto delle perdite fiscali pregresse utilizzabili), cui corrisponde un'imposta pari a 35 milioni.

113) Quanto e' il margine di contribuzione dello scorso esercizio ?

Risposta

Nel 2024, il Gruppo ha registrato un Risultato operativo lordo pari a 2.165 mln di euro (+10,8% a/a), a fronte di 4.034 mln di euro di Ricavi (di cui 3.821 mln di euro di Margine di intermediazione primario) e 1.869 mln di euro di Oneri operativi.

Il Risultato operativo netto al 31/12/24 è stato pari a 1.748 mln di euro (+15,7% a/a), assorbendo 416 mln di euro di Rettifiche di valore complessive.

114) in relazione agli uffici amministrativi interni della società (che dovrebbero essere quelli che forniscono la documentazione ed il supporto tanto agli organi di amministrazione e controllo della società (in primis Collegio Sindacale o OdC 231/2001) quanto alla società di revisione ed eventualmente a Consob e/o altre Authorities, vorrei sapere:

- in quali settori / sezioni sia strutturato
 - (ad esempio, per ufficio fatture attive: clienti corporate / clienti privati, per ufficio fatture passive: fornitori utenze gas luce telefono / fornitori automezzi / fornitori immobili / fornitori professionisti, ufficio contabilità analitica / controlling, ecc, ufficio controlli interni, ufficio del personale, ufficio incassi e/o pagamenti, ufficio antiriciclaggio, ufficio affari societari, ufficio relazioni con investitori istituzionali, ufficio relazioni con piccoli azionisti, ecc.)
 - quanto personale è normalmente impiegato in ogni settore / sezione
 - quale sia la tempistica normale per le registrazioni contabili
 - come siano strutturati (c'è un capoufficio / un team leader / un referente per ogni singolo settore / singola sezione?);
 - a chi riportano i singoli settori / le singole sezioni (al CEO, al CFO, al Presidente, ecc.?).
- ed in altre parole ... possiamo stare tranquilli:
- che le registrazioni contabili avvengano tempestivamente e nel modo corretto?
 - che vengano tempestivamente pagate le fatture giuste e che vengano monitorati gli incassi delle fatture che emettiamo?
 - che siamo in grado di supportare adeguatamente la società di revisione per i controlli di Legge?
 - in caso di pagamenti erronei, ad esempio per duplicazione dei pagamenti, come viene gestita la procedura di recupero?
 - in caso di mancati incassi, come viene gestita la procedura di recupero crediti?

Risposta

In ordine all'organizzazione degli uffici amministrativi interni si rinvia alle informazioni riportate al riguardo nella Relazione finanziaria consolidata sulla gestione al 31.12.2024.



Le registrazioni contabili sono tempestive, accurate e corrette e sono effettuate in ossequio alla normativa vigente.

115) Il collegio sindacale ha rispettato l'art.149 comma 2 del Tuf ?

Risposta

Sì: il Collegio sindacale ha partecipato all'unica Assemblea svoltasi nel corso dell'esercizio 2024, a tutte le n. 14 riunioni del Consiglio di amministrazione ed a quelle dei Comitati endoconsiliari, costituiti ed operanti secondo la normativa di riferimento.



E. RISPOSTE ALLE DOMANDE DELL'AZIONISTA MASSIMO CONTINOLO (formulate in data 10 aprile 2025)

1 in relazione al procedimento penale n. 29634/14 per ipotesi di false comunicazioni sociali, abuso di mercato e ostacolo alla vigilanza per il periodo tra il 2009 e il 2012 che ha visto l'assoluzione definitiva di tutti gli imputati perché il fatto non sussiste si ricorda che MPS inizialmente imputata in base alla legge 231/2001, decise (nel Luglio 2016) di patteggiare la pena pagando 10 milioni di Euro di confisca e 600.000 Euro di sanzione. Riprendendo la domanda già posta l'anno scorso si desidera sapere se MPS abbia effettivamente avviato la procedura di revisione del processo per ottenere la restituzione della somma versata. Se la risposta è sì vorrei sapere se ha avuto un esito positivo e quale cifra sia stata eventualmente recuperata

Risposta

La Banca ha avviato la procedura di revisione del processo. In data 18 febbraio 2025, la Corte d'Appello di Brescia ha emesso sentenza emessa in accoglimento dell'istanza di revisione totale formulata dalla Banca, disponendo la restituzione integrale dell'importo (pari a € 10,6 mln) corrisposto da BMPS a titolo di sanzione pecuniaria e di confisca. Si è in attesa del deposito delle motivazioni.

2 In relazione al medesimo procedimento:

- a. a quanto ammontano le richieste di rimborso delle spese legali degli ex imputati rivolte a MPS?
- b. a quanto ammonta la parte rimborsata?
- c. per l'eventuale parte non ancora rimborsata la banca ha proceduto ad appostare accantonamenti (e in quale misura)?

Risposta

La Banca ha ricevuto richieste di rimborso quantificabili complessivamente per circa Euro 20 milioni. La Banca allo stato non ha proceduto ad effettuare alcun rimborso agli ex-esponenti.

3 anche a seguito delle assoluzioni nel citato processo, da notizie di stampa, si apprende che recentemente gli ex vertici di MPS hanno chiesto alla banca un rimborso dei danni

- a. a quanto ammonta tale richiesta?
- b. è stata fatta in via giudiziale o extra giudiziale?
- c. la banca ha effettuato accantonamenti? In che misura?
- d. ci sono richieste di risarcimento danni da parte di altri soggetti (es: risparmiatori) in relazione ai fatti accertati nel suddetto processo?

Risposta

La Banca ha ricevuto richieste di rimborso per complessivi Euro 35,5 milioni secondo modalità sia di natura stragiudiziale sia giudiziale. La Banca ha classificato tali vertenze a rischio "possibile" tenuto conto anche dei crediti vantati nei confronti dei medesimi soggetti, per i procedimenti sanzionatori passati in giudicato per cui la Banca – avendo anticipato le somme come co-obbligato solidale in nome e per conto degli esponenti – ha avviato le azioni di regresso in conformità alla normativa applicabile. Tutte le informazioni rilevanti sul contenzioso sono state rappresentate nella Relazione Finanziaria Annuale.



4 il comunicato stampa del 23 Settembre 2015 relativo all'accordo transattivo con la banca d'affari Nomura informava il pubblico che: “ Nomura consegnerà alla banca a valori di mercato un portafoglio composto prevalentemente da BTP in asset swap di durata finanziaria medio lunga per una cifra complessiva di circa 2,635 miliardi di valore nominale. La differenza tra il carry del vecchio portafoglio e quello nuovo è positiva per circa 40 milioni di Euro l'anno da oggi in poi.

Desidererei sapere:

- a. quanto è stato il carry generato effettivamente dal suddetto nuovo portafoglio anno per anno dal 2015 al 31/12/2024
- b. se per i prossimi anni MPS si attende di ottenere un analogo carry
- c. nel caso in cui, tutto o parte del suddetto portafoglio (titoli e swap) sia stato venduto vi pregherei di farci sapere in quale anno è stata effettuata la vendita e quale profitto o perdita abbia generato tale cessione

Risposta

I titoli acquistati da Nomura sono stati liquidati negli esercizi scorsi (in buona parte, sin dal 2015), anche in conformità con quanto richiesto da specifico *commitment* della Commissione Europea, con l'eccezione di una quota minoritaria (circa Euro 31 mln) tuttora in portafoglio. La seguente risposta, quindi, si focalizza sugli impatti riferiti al bilancio d'esercizio 2024, in approvazione nell'assemblea odierna, e sui prevedibili effetti futuri.

- a. La Banca gestisce i propri investimenti in modo dinamico e su base aggregata, quindi, considerare in isolamento una determinata porzione del portafoglio è fuorviante e non fornisce una adeguata rappresentazione della redditività e del profilo di rischio. Dal 2015 i tassi di interesse hanno subito due cicli di rialzo/ribasso e ci sono state oscillazioni dello *spread* di credito della Repubblica italiana molto frequenti e con un campo di variazione superiore a 200 punti base. Il portafoglio in questione, costituito da Titoli di Stato, è stato nel tempo per la maggior parte liquidato o convertito in altri investimenti su base opportunistica. Come detto, il portafoglio acquistato nel 2015 da Nomura è stato in gran parte liquidato nel corso degli esercizi precedenti e nell'esercizio 2024 residuavano solo Euro 31,235 mln nominali del BTP 2041, obbligazione indicizzata all'inflazione e coperta dal rischio tasso e inflazione (*asset swap*), che ha prodotto nell'esercizio 2024 interessi per circa 1,33 mln.
- b. Detta posizione residua (circa Euro 31 mln) è coperta mediante un IRS, che garantisce (finché la posizione rimarrà in portafoglio) un rendimento prospettico pari all'Euribor 3mesi maggiorato di un margine di 183,7 punti base.
- c. Per i motivi esposti sopra la determinazione dell'utile o della perdita di liquidazione della singola posizione non appare significativo perché ciascuna decisione di disinvestimento va valutata non solo con riferimento alla *performance* del portafoglio nel suo complesso, ma anche tenuto conto degli investimenti alternativi con cui eventualmente questo sarà rimpiazzato, e avuto riguardo all'effettivo scenario di tasso in cui l'investimento in questione sarebbe stato detenuto. In ogni caso, tali effetti sono stati registrati negli esercizi precedenti il 2024.